

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCOMAN- DAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013	
93	Lavoro e pensioni	Liberalizza- zione del colloca- mento	Art. 29, DL 98/2011 (L 111/2011)	Sono autorizzati allo svolgimento di attività di intermediazione di manodopera gli istituti di scuola secondaria di secondo grado, le Università pubbliche e private e i consorzi universitari, Comuni e camere di Commercio, associazioni datoriali e di lavoratori, patronati ed enti bilaterali nonché gestori di siti internet senza scopo di lucro. È necessaria l'interconnessione alla Borsa continua nazionale del lavoro.	Senza effetti	DM Lavoro 20 settembre 2011 (in attuazione dell'art. 29 DL 98): definizione delle modalità di interconnessione al portale "clic lavoro" che costituisce la borsa continua nazionale del lavoro, nonché le modalità della loro iscrizione.	Nullo	Racc. n. 3 - Occupazione e formazione	Target n. 1 - Tasso di occupazione	AGS n. 4 - Lottare contro la disoccupa- zione e le conseguen- ze sociali della crisi	
94	Lavoro e pensioni	Riforma della con- trattazione	1. Accordo inter- confederale del 28 giugno 2011 tra Confindustria e Parti sociali. 2. Linee guida dell'accordo sulla produttività tra le parti socia- li (21/11/2012) 3. Accordo inter- confederale del 31 maggio 2013 tra Confindustria e Parti sociali	1 e 2. Cfr. misura 58 -PNR 2013 - Appendice - Aggiornamento Griglia 2012 3. Al fine di dare applicazione all'accordo interconfederale del 28 giugno 2011, le Parti Sociali sottoscrittrici si impegnano, tra l'altro, a favorire la presentazione di piattaforme unitarie. In assenza di una piattaforma unitaria, la Parte datoriale favorirà, in ogni categoria, che la negoziazione si avvii sulla base della piattaforma presentata da organizzazioni sindacali che abbiano complessivamente un livello di rappresentatività nel settore pari almeno al 50% + 1. I contratti collettivi nazionali di lavoro saranno efficaci ed esigibili qualora si verifichino due condizioni: da un lato il contratto sia sottoscritto da almeno il 50% +1 delle organizzazioni sindacali deputate a trattare; dall'altro sia validato, tramite consultazione certificata, dalla maggioranza semplice dei lavoratori (del settore), secondo modalità operative definite dalle categorie. La sottoscrizione del Ccnl in base a tale procedura diviene vincolante per le Parti. Conseguentemente le Parti firmatarie e le rispettive Federazioni si impegnano a dare piena applicazione e a non promuovere iniziative di contrasto agli accordi così definiti.	1 e 2. Senza effetti		Operativi	Nullo	Racc. n. 4 - Mercato del lavoro	Target n. 1 - Tasso di occupazio- ne	AGS n. 4 - Lottare contro la disoccupa- zione e le conseguen- ze sociali della crisi
95	Lavoro e pensioni	Lavoratori disabili	1. Art. 9 D.L. 138/2011 (L 148/2011) 2. Art. 9, c. 4 b), 5 DL 179/2012 (L 221/2012) 3. Art. 9, c. 4bis - 4ter DL n. 76/2013 (Ln. 99/2013)	1 e 2. Cfr. misura 59 -PNR 2013 - Appendice - Aggiornamento Griglia 2012 3. DL 76: incrementata la dotazione del fondo per il diritto dei disabili. I datori di lavoro pubblici devono provvedere, senza nuovi o maggiori oneri, all'attuazione dei dettami della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità ovvero garantire, nei luoghi di lavoro, la piena uguaglianza tra i lavoratori con disabilità e gli altri.	1 e 2. Senza effetti 3. DL 76: Maggiori oneri pari a 10 mln di euro per il 2013 e a 20 mln per il 2014, in termini di SNF e indebitamento netto	1 e 2. Pubblicati in GU 3. DL 76: da agosto 2013	Basso	Racc. n. 4 - Mercato del lavoro	Target n. 1 - Tasso di occupazio- ne	AGS n. 4 - Lottare contro la disoccupa- zione e le conseguen- ze sociali della crisi	
96	Lavoro e pensioni	Formazione	1. Art. 10 e 11 DL 138/2011 (L 148/2011) 2. Art.2 c. 5bis - 7, c. 10 14, Art. 9 c. 8 e 9bis DL n. 76/2013 (Ln. 99/2013) - Art. 8 bis, Art. 9 DL n. 104/2013 (L n. 128/2013)	1. Cfr. misura 60 -PNR 2013 - Appendice - Aggiornamento Griglia 2012 2. DL 76: disposizioni atte a sostenere la tutela del settore dei beni culturali. - Istituito per il 2014 il fondo straordinario "Fondo mille giovani per la cultura" destinato alla promozione di tirocini formativi e di ordinamento nei settori delle attività e dei servizi per cultura rivolti a giovani fino a 29 anni di età. - Istituito in via sperimentale un fondo per gli anni 2013-2015 volto a consentire alle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, di corrispondere le indennità per la partecipazione ai tirocini formativi e di orientamento. Ulteriori disposizioni al fine di promuovere l'alternanza tra studio e lavoro e le attività di tirocinio curriculare da parte degli studenti iscritti ai corsi di laurea nell'anno accademico 2013-2014. Determinazione di un termine triennale, in luogo dell' annuale, per contingente degli stranieri ammessi a frequentare i corsi di formazione professionale, ovvero a svolgere i tirocini formativi. DL104: diffusione delle attività e azioni inerenti i percorsi di orientamento per gli studenti per favorire la conoscenza e le opportunità occupazionali. La durata del permesso di soggiorno per motivi di studio o formazione - in precedenza annuale rinnovabile - non potrà essere inferiore al periodo di frequenza, anche pluriennale, di un corso di studio di istituzioni scolastiche, universitarie e dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica o per formazione debitamente certificata, fatta salva la verifica annuale di profitto.	1. Senza effetti 2. DL 76: Previste maggiori spese correnti sia per il SNF sia per l'indebitamento netto pari a 5 mln per il 2013, 10,6 mln per il 2014 e di 2 mln per l'anno 2015 DL 104: Senza effetti	2 DL 76: Schema Di Lavoro- PA-MEF e semplificazione (in attuazione art. 2, c. 6.7 DL 76): da adottare entro 60 gg., definisce i criteri e le modalità di accesso al Fondo per la corresponsione di indennità per la partecipazione ai tirocini formativi svolti presso la PA. DM Lavoro 16 luglio 2013 definisce, in via transitoria, il contingente annuale per l'anno 2013 nella misura di 10.000 ingressi. Tale contingente vale come anticipazione per il contingente triennale introdotto dal DL 76/2013. DL104: previsto DI MIUR, Lavoro, MEF (Art. 8-bis, c. 2 e regolamento (Art. 9, c. 1)	1: Pubblicati in GU 2. DL 76: da agosto 2013 Schema DL: in corso fase di concertazione tra amministrazioni interessate(febbraio 2014). DL 104: da no- vembre 2013	Nullo	Racc. n. 3 - Occupazione e formazione	Target n. 1 - Tasso di occupazio- ne	AGS n. 4 - Lottare contro la disoccupa- zione e le conseguen- ze sociali della crisi

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMAN-DAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013		
97	Lavoro e pensioni	Contrasto al lavoro irregolare	1. Art. 12 D.L. 138/2011 (L. 148/2011); Portale WIN; 2. Art. 4, c. 30 Legge 92/2012 DLgs n. 109/2012 3. DL n. 76/2013 cvt. in L.n. 99/2013 - Art. 9 c. 7, 10 e 10bis DL 120/2013 cvt. in L.n. 137/2013 - Art. 1, c. 4, let.b) DL 145/2013 cvt. in L.n. 9/2014 - Art. 14	1. L'art. 12 introduce nel codice penale il nuovo art. 603-bis contenente il reato di "intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro", con relative sanzioni, finalizzato alla repressione di tali fenomeni. Il portale Work Intelligence Network è stato realizzato mediante l'uso congiunto delle informazioni delle amministrazioni deputate alla verifica amministrativa e consente una più incisiva lotta al lavoro irregolare. 2. L. 92: Nuovi termini per la validità del permesso di soggiorno, nei casi di perdita del posto di lavoro. DLGS 109: Recepita la direttiva 2009/52/CE e previsto aggravio di sanzioni per i datori di lavoro che impiegano stranieri irregolari, con la possibilità di rilascio di un permesso di soggiorno per il lavoratore straniero, sottoposto a condizioni di particolare sfruttamento, che denunci il datore di lavoro e cooperi nel procedimento penale. Si prevede un'intensificazione dell'attività di vigilanza e controllo. Con disposizione transitoria (di cui all'art. 5; 15 settembre 2012/15 ottobre 2012) si è consentito, altresì, ai datori di lavoro di far emergere, a determinate condizioni, i rapporti di lavoro irregolari, previa regolarizzazione delle somme dovute a titolo retributivo, contributivo e fiscale. Alla scadenza del termine le dichiarazioni di emersione presentate sono 134.768 3. DL 76: modifica il D.Lgs 286/1998 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero) la disposizione prevede la verifica della presenza di un lavoratore disponibile sul territorio nazionale prima ancora che venga avviato il processo di istruttoria per il rilascio del "nulla osta al lavoro subordinato", finalizzato all'ingresso dall'estero di un lavoratore non comunitario. Quanto alla dichiarazione di emersione di cui al DLGS 109, prevede che nel caso in cui la dichiarazione sia rigettata per cause imputabili esclusivamente al datore di lavoro, al lavoratore è rilasciato un permesso di soggiorno per attesa occupazione. Il datore di lavoro deve assolvere a tutte gli obblighi di comunicazione di residenza. Infine il datore di lavoro che fornisce alloggio ad un lavoratore straniero, deve segnalarlo nel modello UNILAV, in base a quanto sarà disposto da un apposito decreto interministeriale. DL 120: disciplinato contributo forfetario versato dai datori di lavoro ai fini dell'emersione del lavoro irregolare. DL 145: la disposizione, in particolare, prevede: - l'incremento delle sanzioni previste per l'impiego di lavoratori subordinati senza la preventiva comunicazione dell'instaurazione del rapporto di lavoro e per la violazione delle norme sulla durata massima dell'orario settimanale di lavoro; - che la programmazione delle verifiche ispettive sia sottoposta all'approvazione delle strutture centrali e territoriali del Min. Lavoro; l'autorizzazione all'assunzione di 250 ispettori da parte del Min. Lavoro da destinare alle regioni del centro-nord mediante riduzione del Fondo sociale per l'occupazione e la formazione.	1 e 2. Senza effetti 3. DL 76: Senza effetti Dal versamento del contributo forfetario da parte dei datori di lavoro sono derivate maggiori entrate per 132,03 mln. DL 145: in termini di BS previste maggiori spese pari a 5 mln nel 2014, 7 mln nel 2015 e 10,2 mln a decorrere dal 2016. In termini di IN previste maggiori spese per 2,55 mln nel 2014, 3,57 nel 2015 e 5,20 a decorrere dal 2016	3. Schema DI Lavoro- Interno-PA (in attuazione art. 9, c.10 bis e 10 ter DL 76) Previsto DM Lavoro (art. 14 DL 145): per la definizione delle misure finalizzate ad una più efficiente utilizzazione del personale ispettivo ed una maggiore efficacia della vigilanza.	1 Pubblicato in GU 2. L.92: Pubblicati in GU DLGS 109: Da agosto 2012 DL 76: in vigore da agosto 2013 Schema DI: in attesa del concerto con Min Interno DL 145: in vigore da febbraio 2014	1. Nullo 2. L.92: nullo DLGS 109: medio	Racc. n. 3 - Occupazione e formazione Racc. n. 4 - Mercato del lavoro	Target n. 1 - Tasso di occupazione	AGS n. 4 - Lottare contro la disoccupazione e le conseguenze sociali della crisi
98	Lavoro e pensioni	Credito di imposta per l'assunzione a tempo indeterminato nel Mezzogiorno	1. Art. 2 DL 70/2011 (L. 106/2011) come modificato dall'art.59 del DL 5/2012 (L. 35/2012) 2. Art.2 c.9 DL n. 76/2013 (L.n. 99/2013)	1. Nella prospettiva di una sistematica definizione a livello europeo della fiscalità di vantaggio per le Regioni del Mezzogiorno (che deve essere relativa a lavoro, ricerca e imprese) è introdotto un credito d'imposta per ogni lavoratore assunto nel Mezzogiorno a tempo indeterminato. Sono disciplinate condizioni e modalità di godimento del beneficio fiscale. 2. DL 76: disposizione prevede la proroga al 15 maggio 2015 come termine per la compensazione del credito di imposta riconosciuto dall'art. 2 DL 70/2011, per ogni lavoratore assunto nel Mezzogiorno a tempo indeterminato entro 2 anni dalla data di entrata in vigore del decreto (14 maggio 2011)	1. Senza effetti 2. DL 76: Senza effetti	DI MEF/Lavoro/Coesione territoriale 24 maggio 2012 (in attuazione dell'art. 2 del DL 70/2011): disposizioni sulla concessione di un credito di imposta per la creazione di nuovo lavoro stabile nel Mezzogiorno. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 14 settembre 2012 (in attuazione dell'art. 2 del DL 70/2011): termini e modalità di fruizione del credito d'imposta Previsto DI MEF/LAVORO/CT per integrare le risorse per la misura in questione così come stabilito dal DI MEF/LAVORO/CT 24 maggio 2012 (art.9).	1. Provvedimenti primari e attuativi pubblicati in GU Provvedimento pubblicato sul sito Agenzia 2. DL 76: da agosto 2013	Nullo	Racc. n. 4 - Mercato del lavoro	Target n. 8 - Contrasto della povertà	AGS n. 4 - Lottare contro la disoccupazione e le conseguenze sociali della crisi

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMAN-DAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013	
99	Lavoro e pensioni	Accesso dei giovani all'esercizio di attività economiche e ai servizi professionali	1. Artt. 3 e 9, c. 6 DL 1/2012 (L27/2012); 2. Art. 44 DL 83/2012 (L 134/2012) 3. Art. 9 c. 13 - 15ter DL n. 76/2013 (L n. 99/2013)	1. Accesso dei giovani con meno di 35 anni alla costituzione di srl semplificata. Il tirocinio finalizzato all'iscrizione negli albi professionali può essere svolto nel corso di studi universitari (art. 6 DPR n. 137/2012). 2. Estensione della possibilità di costituire una srl a capitale ridotto, con contratto o atto unilaterale, per persone fisiche che abbiano compiuto 35 anni di età alla data di costituzione della società. 3. DL 76: Serie di disposizioni che estendono anche ai soggetti con più di 35 anni di età la possibilità di costituire srl semplificate	1 e 2. Senza effetti 3. DL 76: Senza effetti	1. DPR 137/2012: Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 DM Giustizia 23 giugno 2012: tipizzazione del modello standard dell'atto costitutivo della Srl semplificata DM Giustizia 23 giugno 2012: statuto della Srl semplificata e individuazione dei criteri di accertamento delle qualità soggettive dei soci DM Giustizia 20 luglio 2012: fissazione dei parametri per la determinazione del compenso del professionista, nel caso di liquidazione da parte di un organo giurisdizionale	1 - 3. Provvedimenti primari e attuativi pubblicati in GU 3. DL 76: da agosto 2013	Nulla	Racc. n. 3 - Occupazione e formazione	Target n. 1 - Tasso di occupazione	AGS n. 4 - Lottare contro la disoccupazione e le conseguenze sociali della crisi
100	Lavoro e pensioni	Monitoraggio delle labour policy	1. L. n.92/2012 - Art. 1, c. 2-6 2. DL n. 76/2013 cvt. in L. n. 99/2013 - Art.2 c. 8 2. DL 76: stabilisce come oggetto di monitoraggio tutti gli interventi straordinari dettati dall'art. 2 del DL 76, tra cui l'adozione delle linee guida volte a disciplinare il contratto di apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere per assunzioni e le risorse del Fondo mille giovani per la cultura.	1. Senza effetti 2. DL 76: Senza effetti		L92: Da dicembre 2012 DL 76: in vigore da agosto 2013	Nulla	Racc. n. 4 - Mercato del lavoro	Target n. 1 - Tasso di occupazione	AGS n. 4 - Lottare contro la disoccupazione e le conseguenze sociali della crisi	
101	Lavoro e pensioni	Razionalizzazione istituti contrattuali e disincentivazione del contratto a termine	1. L. n.92/2012 - Art. 1, c. 9-15; c. 16-19; c. 20-36; Art. 2, c.57 2. DL n. 76/2013 cvt. in L. n. 99/2013 - Art. 7 c. 1; c. 2 lett a) - f.c. 2bis, 3	1. L. 92: Modifiche della disciplina dei contratti a tempo determinato, del contratto di apprendistato e dei contratti atipici. Disincentivazione dei contratti a tempo determinato mediante previsione di un incremento dell'aliquota contributiva pensionistica per gli iscritti alla gestione separata INPS e della corrispondente aliquota per il computo delle prestazioni pensionistiche. 2. DL 76: Misure atte a semplificare la normativa preesistente (L92) e a chiarire il campo di applicazione con riferimento ad alcuni istituti contrattuali, rendendo in particolare più stringenti le disposizioni disincentivanti i contratti a tempo determinato.	1. Senza effetti 2. DL 76: Senza effetti	Linee guida in materia di tirocini (in attuazione dell'art.1, commi 34-36 L.92): tracciano i principi guida, le definizioni e le tipologie dei tirocini, le modalità di attivazione e di attuazioni e i tempi. Regolamentano gli enti pubblici e i soggetti promotori. Individuano due tipologie di tutor e definiscono le attestazioni delle competenze acquisite. D.M. Lavoro del 10 ottobre 2012 (in attuazione art. 1, c. 9 lett. f) L. 92): disciplina la comunicazione del datore di lavoro al centro impiego per la prosecuzione del rapporto di lavoro oltre i termini previsti D.M. Lavoro 20 dicembre 2012 (in attuazione dell'art. 1 co. 26 L. 92): ricognizione attività professionali per l'iscrizione a un ordine	1. L92: art. 1 da dicembre 2012; art. 2 da 1° gennaio 2013 DM: pubblicati in GU 2. DL 76: da agosto 2013	Basso	Racc. n. 4 - Mercato del lavoro	Target n. 1 - Tasso di occupazione	AGS n. 4 - Lottare contro la disoccupazione e le conseguenze sociali della crisi
102	Lavoro e pensioni	Semplificazione del processo del lavoro	1. L. n. 92/2012 - Art. 1, c. 47-69 2. DL n. 76/2013 cvt. in L. n. 99/2013 - Art. 7 c.4 2. DL 76: Disposizione che chiarisce l'ambito di applicazione e alcune modalità di svolgimento del tentativo obbligatorio di conciliazione previsto in caso di licenziamento per giustificato motivo oggettivo	1. Senza effetti 2. DL 76: Senza effetti		1. L92: da dicembre 2012 2. DL 76: in vigore da agosto 2013	Nulla	Racc. n. 4 - Mercato del lavoro	Target n. 1 - Tasso di occupazione		
103	Lavoro e pensioni	Nuovi ammortizzatori sociali per le tutele in caso di disoccupazione involontaria	1. L. n. 92/2012 - Art. 2, c. 1-50 DL n. 83/2012 cvt. in L. 134/2012 - Art. 46-Bis, c. 1, lettera g) 2. DL 54/2013 cvt. in L. n. 85/2013 - Art. 4, c. 1-2 DL n. 76/2013 cvt. in L. n. 99/2013 - Art. 7 c. 7	1. Cfr. misura 59 - PNR 2013 - Appendice - Griglia 2013 2. DL 54: Rifinanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga, tramite incremento di 250 mln del Fondo per l'occupazione confluito nel Fondo sociale per l'occupazione e la formazione. Determinazione tramite DM dei criteri di concessione degli ammortizzatori in deroga da parte dell'Inps che dovrà effettuare il monitoraggio anche preventivo della spesa. DL 76: Disposizione che reintroduce il limite di reddito annuale entro il quale si può conservare lo stato di disoccupazione (determinato in misura corrispondente al reddito minimo personale escluso da imposizione). La soglia di reddito non si applica nei confronti dei lavoratori utilizzati nelle attività socialmente utili.	1. Cfr. misura 59 - PNR 2013 - Appendice - Griglia 2013 DL54: maggiori oneri per 469 mln su SNF e per 338,6 in termini di indebitamento netto nel 2013 DL 76: Maggiori oneri pari a 0,5 mln nel 2013 e 1 mln a decorrere dal 2014 (spesa corrente per BS; minori entrate per PA)	1. Circolare INPS n. 140 del 14/12/2012: Istituzione dell'ASPI DM Lavoro del 25 gennaio 2013 (in attuazione dell'art. 2, c. 27 L. 92/2012): determinazione delle prestazioni ASPI e mini ASpl, da liquidarsi in funzione dell'effettiva aliquota di contribuzione DM Lavoro del 29 marzo 2013 (in attuazione dell'art. 2, c. 19 L. 92/2012) : erogazione in unica soluzione dell'indennità ASpl e mini-ASpl riconosciute ai lavoratori che abbiano perduto involontariamente la propria occupazione, beneficiari dell'indennità e che intendono intraprendere un'attività di lavoro autonomo o avviare un'attività di auto impresa o di micro impresa o associarsi in cooperativa. 2. DL54: Schema DI Lavoro-MEF : definisce i criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga	1. L92: dal 1° gennaio 2013 DL83: da agosto 2012 2. DL 54: in vigore da maggio 2013 DL 76: In vigore da agosto 2013 Schema DM: (AG n.74)	Basso	Racc. n. 4 - Mercato del lavoro	Target n. 1 - Tasso di occupazione	AGS n. 4 - Lottare contro la disoccupazione e le conseguenze sociali della crisi

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013		
104	Lavoro e pensioni	Misure a tutela dei contratti parasubordinati e di associazione in partecipazione	1. L. n. 92/2012 - Art. 2, c.51-57 2. D.L. n. 76/2013 cvt. in L. n. 99/2013 - Art. 7bis c.1-7 L 147/2013, art. 1, cc. 22, 133, 134	1. Cfr. misura 60 -PNR 2013 - Appendice -Griglia 2013 2.DL 76: Disposizioni al fine di promuovere la stabilizzazione dell'occupazione mediante ricorso a contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato e di garantire il corretto utilizzo dei contratti di associazione in partecipazione con apporto di lavoro, nel periodo 1° giugno 2013 - 31 marzo 2014 (c.133 L 147). Le aziende possono stipulare con le associazioni dei lavoratori specifici contratti collettivi, tali contratti prevedono l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, entro tre mesi dalla stipula. Le assunzioni possono essere realizzate anche tramite contratti di apprendistato. L 147: incentivi di carattere previdenziale per il 2014-2016 ai datori di lavoro che nel settore dei servizi di call center hanno attuato le misure di stabilizzazione dei collaboratori a progetto.	1. Cfr. misura 60 -PNR 2013 - Appendice -Griglia 2013 2. DL 76: Maggiori oneri pari a 6 mln nel 2013, 6,2 mln fino al 2017, 6 mln a regime (spesa corrente per BS; minori entrate per PA) L 147: i maggiori oneri da incentivi pari a 8 mln annui nel triennio 2014-2016, con effetti sul Bilancio dello Stato in termini di maggiori spese e sull' IN in termini di minori entrate.	L 147: Previsto Di Lavoro- MEF (entro 60 gg) per definire modalità attuative c. 22.	1. L92: da 1° gennaio 2013 2. DL 76: In vigore da agosto 2013 L 147: da gennaio 2014	Nullo	Racc. n. 4 - Mercato del lavoro	Target n. 1 - Tasso di occupazione	AGS n. 4 - Lottare contro la disoccupazione e le conseguenze sociali della crisi
105	Lavoro e pensioni	Tutele in costanza di rapporto di lavoro e norme per lavoratori anziani in gestione di situazioni di esubero	1. L. n. 92/2012 - Artt. 3 e 4, c. 51 - 79 2. L 147/2013 - Art. 1, c. 185	1. Cfr. misura 61 -PNR 2013 - Appendice -Griglia 2013 2. L 147: si definisce meglio, chiarendone e precisandone taluni aspetti, il quadro normativo relativo ai fondi di solidarietà bilaterali (art. 3, L.92/2012).	1. Senza effetti in quanto le prestazioni previste sono poste a carico delle aziende. 2. L 147: Senza effetti	E' stato adottato il DM relativo all'istituzione del fondo di solidarietà residuale e sono in fase di attuazione (alcuni già adottati) i DM di riconversione e istituzione dei fondi di solidarietà esistenti e di settore.	1. L92: da 1° gennaio 2013 2. L 147: da gennaio 2014	Nullo	Racc. n. 4 - Mercato del lavoro	Target n. 1 - Tasso di occupazione	AGS n. 4 - Lottare contro la disoccupazione e le conseguenze sociali della crisi
106	Lavoro e pensioni	Attrazione di lavoratori altamente qualificati	Dlgs n. 108/2012	Recepita direttiva EU 2009/50/CE che agevola l'ingresso di lavoratori stranieri altamente qualificati che possono costituire una risorsa per le imprese. Agli stessi è rilasciata una "Carta blu UE" che ne favorisce la mobilità, a fini lavorativi, in ambito europeo. Dall'entrata in vigore del decreto legislativo ad oggi (17 ottobre 2012) sono state presentate 427 domande di <i>blue card</i> , di cui 107 negativamente concluse	Senza effetti		Da agosto 2012	Basso	Racc. n. 4 - Mercato del lavoro	Target n. 1 - Tasso di occupazione	AGS n. 4 - Lottare contro la disoccupazione e le conseguenze sociali della crisi
107	Lavoro e pensioni	Welfare - agevolazioni finanziarie acquisto abitazione	1. L.n.92/2012 - Art. 3, c. 48-49 2. Art. 6, c.1-5 DL 102/2013 cvt. in L.n. 124/2013 Di Pari opportunità-MEF-MIT 24 giugno 2013, n. 103 L 147/2013 - Art. 1, c.48, lett. C), 51	1. L 92: Disposizioni riguardanti le domande di accesso al Fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa. 2. DL 102: Per favorire l'accesso all'abitazione, CDP spa può mettere a disposizione degli istituti di credito una base di liquidità per erogare nuovi finanziamenti espressamente destinati a mutui, su immobili residenziali. È consentito, altresì, che lo stesso Istituto possa acquistare obbligazioni bancarie garantite (<i>covered bond</i>) o tranche senior di operazioni di cartolarizzazione (titoli caratterizzati da bassa rischiosità) garantite da mutui ipotecari. Infine è previsto l'applicazione del regime fiscale agevolato e dunque l'esenzione da tutte le imposte, tributi e diritti sugli atti relativi alle operazioni di cui alla disposizione in esame. Inoltre, per ciascuno degli anni 2014 e 2015 previsti: • 20 mln per il Fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa che consente la sospensione del pagamento delle rate dovute, per un massimo di 18 mesi; • 10 mln per il Fondo per l'accesso al credito per l'acquisto della prima casa da parte delle giovani coppie o dei nuclei familiari monogenitoriali con figli minori, estendendo la platea dei beneficiari ai "lavoratori atipici" di età inferiore ai 35 anni. • 50 mln per il Fondo nazionale di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione , le cui risorse si erano azzerate (2012). Risulta, inoltre, istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti un fondo di garanzia a copertura del rischio di morosità di locatari per i conduttori a basso reddito, con una dotazione di 20 mln per ciascuno degli anni 2014 e 2015 DI: modifica la disciplina del decreto ministeriale n. 256/2010 relativa al Fondo per l'accesso al credito per l'acquisto della prima casa da parte di giovani coppie o nuclei familiari monogenitoriali. L 147: il Fondo di garanzia prima casa opera concedendo garanzie (massimo il 50% della quota capitale) a prima richiesta su mutui ipotecari per acquisto e interventi di ristrutturazione abitazione principale del mutuatario. Prevista, inoltre, la possibilità di introdurre particolari forme d'intervento a favore delle famiglie numerose senza pregiudizio per la continuità dell'operatività del Fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa	Senza effetti 2. DL102: Maggiori oneri pari a 100 mln per ciascuno degli anni 2014 e 2015 in termini di SNF; 50 mln in termini di indebitamento netto. L 147: Al fondo di garanzia destinate risorse pari a 220 mln per ciascun anno del biennio 2014/2015 e 200 mln nel 2016, con effetti sul bilancio dello Stato. In termini di IN la maggiore spesa impatta per 7 mln nel 2014, 10 mln annui nel 2015 - 2016.	1. DM MEF 22 febbraio 2013, n. 37 (in attuazione art. 3, c.48, L92); reca norme di attuazione del Fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa. 2. L 147: Previsti uno o più Di MEF-MIT-Min. Politiche giovanili , di natura non regolamentare entro 90 gg. (in attuazione c. 48, lett. c), per stabilire le norme di attuazione del Fondo di garanzia per la prima casa.	1. L92: da 1° gennaio 2013 2. DL 102: da ottobre 2013 L 147: da gennaio 2014	Basso	Racc. n. 4 - Mercato del lavoro	Target n. 8 - Contrasto alla povertà	AGS n. 4 - Lottare contro la disoccupazione e le conseguenze sociali della crisi

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCOMAN- DAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
108	Lavoro e pensioni	Welfare - LEA (livelli essen- ziali d'assi- stenza)	DL 158/2012 cvt. in L n.189/2012 - Art. 5, Art. 10 c. 2 e 3, Art. 15	Si provvede all'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA), con prioritario riferimento alla riformulazione dell'elenco delle malattie croniche e delle malattie rare al fine di assicurare il bisogno di salute, l'equità nell'accesso all'assistenza, la qualità delle cure e la loro appropriatezza riguardo alle specifiche esigenze; si provvede ad aggiornare i LEA anche alle persone affette da ludopatia, come definita dall'OMS. Si garantisce su tutto il territorio nazionale il rispetto dei LEA, si prevede che le Regioni assicurino agli assistiti l'immediata disponibilità dei medicinali a carico del SSN. Conferite alle Regioni le funzioni relative all'assistenza sanitaria al personale navigante marittimo e dell'aviazione civile.	Senza effetti	Schema DPCM (in attuazione c. 1 e 2) per aggiornamento dei LEA anche con riferimento a prestazioni per persone affette da ludopatia. Lo schema predisposto dal Ministero della salute comporta maggiori oneri, privi di compensazione.	DL158: da no- vembre 2012	Medio	Target n. 8 - Contrasto alla povertà	
109	Lavoro e pensioni	Welfare - Sostegno alle famiglie	1. L.n. 228/2012 Art. 1, c. 483, 526 2. L.n. 147/2013 Art.1, c. 201 DL n. 150/2013 cvt. in L n. 15/2014 - Art. 9, c. 15 quater e quinquies	1. L. 228: A decorrere dal 2013, previsto incremento della detrazione per ciascun figlio a carico, nonché per i soggetti non residenti, le detrazioni per carichi di famiglia spettano anche per l'anno 2013 a condizione che gli stessi dimostrino, con idonea documentazione, che le persone alle quali le detrazioni si riferiscono non possiedono un reddito complessivo superiore a un determinato limite. Per ottenere il beneficio gli stessi soggetti non devono godere, nel paese di residenza, di alcun beneficio fiscale connesso ai carichi familiari. 2. L. 147: Si istituisce per il 2014 un Fondo per i nuovi nati presso la PDCM al fine di contribuire alle spese per il sostegno di bambini nuovi nati o adottati appartenenti a famiglie residenti a basso reddito. Al Fondo confluiscono le risorse disponibili del Fondo per il credito per i nuovi nati di cui all'art. 4 del DL n. 185/2008, ed all'art. 12 della L n. 183/2001, che è contestualmente soppresso. DL 150: Le detrazioni per carichi di famiglia per soggetti non residenti spettano fino al 2014 e non rilevano ai fini della determinazione dell'acconto IRPEF.	1. L. 228: Si stima una perdita di gettito (IRPEF) per il bilancio Stato di 939,4 mln nel 2013, di 1.341,3 nel 2014 e di 1.205,7 mln nel 2015. Nel biennio 2014-2015 si aggiunge, in termini di PA, la perdita di gettito di addizionale regionale e comunale complessivamente di 121 mln. Per detrazioni soggetti non residenti, previsto minor gettito di 1,4 mln nel 2013 e 4,6 mln nel 2014. 2. L. 147: Senza effetti DL 150: previste minori entrate per entrambi i saldi per 1,3 mln nel 2014 e 4,7 mln nel 2015.	2. L. 147: Previsto DPCM per stabilire i criteri per l'erogazione dei contributi nei limiti delle disponibilità del Fondo e per le modalità di organizzazione e di funzionamento del Fondo. L.147: da 1° gennaio 2014 DL 150: da marzo 2014	Nullo	Racc. n. 5 - Lotta contro l'evasione fisca- le	Target n. 8 - Contrasto alla povertà	AGS n. 4 - Lottare con- tro la disoc- cupazione e le conse- guenze socia- li della crisi
110	Lavoro e pensioni	Welfare - Risorse per fondi a finali- tà sociale	1. L.n. 228/2012 Art. 1, c. 271-272 2. L.n. 147/2013 Art.1, c. 199, 200	1. L. 228: Per l'anno 2013 sono incrementati il Fondo nazionale per le politiche sociali e il Fondo per le non autosufficienze. 2. L. 147: Incrementata la dotazione del Fondo per le non autosuf- ficienze per finanziare interventi a sostegno delle persone affette da sclerosi laterale amiotrofica e per le persone affette da disabili- tà gravi e gravissime, ivi incluse quelle affette da sclerosi laterale amiotrofica. Per l'anno 2014 è stato rifinanziato anche il Fondo nazionale per le politiche sociali per 300 mln di euro.	1. L. 228: L'incremento di risorse previsto nel 2013 è complessivamente pari a 575 mln in termini di SNF e di 175 mln in termini di indebitamento 2. L. 147: La disposizione comporta maggiori spese per 350 mln nel 2014 solo in termini di SNF.	DI Lavoro-MEF-Salute-Famiglia 20 marzo 2013; riparto dei 275 mln affluenti al Fondo per le non autosufficienze tra le Regioni e le Province autonome. DI Lavoro- MEF 26 giugno 2013; riparto dei 343,7 mln affluenti al Fondo nazionale per le politiche sociali	L228: da 1° gennaio 2013 L.147: da 1° gennaio 2014	Nullo		
111	Lavoro e pensioni	Formazione professiona- le	1. L.n. 92/2012 - Art. 4, c. 51-79	1.L. 92 - Definizione degli aspetti essenziali delle politiche in materia di apprendimento permanente, da determinare a livello nazionale in sede Conferenza unificata, istituzione di reti territoriali di servizi di istruzione, formazione e lavoro; delega il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per la definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali ed informali, con riferimento al sistema nazionale di certificazione delle competenze; adozione di uno o più decreti legislativi in materia di informazione e consultazione dei lavoratori, nonché di partecipazione dei dipendenti agli utili e al capitale, finalizzati a promuovere il coinvolgimento dei lavoratori nell'impresa; sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze basato su standard minimi di servizio omogenei su tutto il territorio nazionale, raccolti in repertori codificati a livello nazionale o regionale che fanno riferimento a un repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali.	1.L.92: Nei criteri di delega è espressamente previsto che l'esercizio degli stessi non debba comportare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.	DLGS n. 13/2012 (a norma dell'art. 4, c. 58 e 68 della L. n. 92/2012); definite le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze. Il decreto definisce la competenza come comprovata capacità di utilizzare un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite in vari contesti. Previsto DI MLPS, MIUR, MinPA, MEF e MISE, previa Intesa in Conferenza Unificata inerente le linee guida di attuazione del decreto . DI Lavoro-MIUR 13 febbraio 2013: di recepimento dell'Intesa in Conferenza Unificata concernente le politiche per l'apprendimento permanente e gli indirizzi per l'individuazione di criteri generali e priorità per la promozione e il sostegno alla realizzazione di reti territoriali dei servizi integrati di istruzione, formazione e lavoro; Accordo in Conferenza Unificata concernente la definizione del sistema nazionale sull'orientamento permanente; Accordo in Conferenza Stato Regioni sulla referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) di cui alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 DM MIUR 25 marzo 2013, n. 81: cfr misura 135.	L92: da 1° gennaio Basso 2013 DLGS: da marzo 2013	Racc. n. 3 - Occupazione e formazione	Target n. 1 - Tasso di occupazione	AGS n. 4 - Lottare con- tro la disoc- cupazione e le conse- guenze socia- li della crisi

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMANDAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013		
112	Lavoro e pensioni	Occupazione giovanile nella green economy	DL n. 83/2012 cvt. in L. n. 134/2012 - Art. 57	L'ammissione al finanziamento è subordinata alla creazione di nuova occupazione a tempo indeterminato di giovani con età non superiore a 35 anni. Oltre ai vantaggi derivanti dall'incremento occupazionale indotto (sia diretto che indiretto) il fondo va a promuovere la realizzazione di interventi che prevedano: l'utilizzo di tecnologie innovative; l'incremento dell'efficienze energetiche; impatti positivi in termini di sostenibilità ambientale.	Senza effetti	Circolare del 18 gennaio 2013: Circolare attuativa recante la disciplina delle modalità di erogazione dei finanziamenti concessi ai sensi dell'articolo 57 del DL83/2012. Sono state pubblicate le graduatorie delle domande presentate ai sensi della Circolare.	DL83:da agosto 2012	Nullo	Racc. n. 4 - Mercato del lavoro	Target n. 1 - Tasso di occupazione	AGS n. 4 - Lottare contro la disoccupazione e le conseguenze sociali della crisi
113	Lavoro e pensioni	Lotta alla povertà	1. DL n. 83/2012 cvt. in L. n. 134/2012 - Art. 58 2. L. n. 147/2013 Art.1, c. 224, 236 239	1. DL 83: Si istituisce un fondo per la distribuzione di derrate alimentari agli indigenti, che consentirà di assicurare gli aiuti grazie all'utilizzazione di risorse comunitarie e delle eccedenze alimentari rese disponibili dagli operatori della filiera. 2. L. 147: Rifinanziato il Fondo per la distribuzione di derrate alimentari alle persone indigenti, di cui all'art. 58, c. 1, del DL 83/2012.	1. DL 83: Senza effetti 2. L. 147: Maggiori spese per il 2014 pari a 10 mln	DM Politiche agricole del 17 dicembre 2012: adozione del programma nazionale di distribuzione delle derrate alimentari alle organizzazioni caritatevoli	1.DL83:da giugno 2012 2. L. 147: da gennaio 2014	Nullo		Target n. 8 - Contrasto alla povertà	
Innovazione e capitale umano											
114	Innovazione e capitale umano	Valorizzazione del merito degli studenti e borse di mobilità	1. Cfr. Misura n.75 del PNR 2011. 2. Art. 9, c. 3 ss., D. L. 70/2011 (L. 106/2011) 3. Art. 23, c. 4 DL 95/2012 (L. 135/2012) 4. Art. 59 DL 69/2013 (L. n. 98/2013)	2. Istituita la 'Fondazione per il Merito' per promuovere la cultura del merito e della qualità degli apprendimenti nel sistema scolastico e universitario mediante erogazione di premi di studio, buoni studio e prestiti d'onore. 3. Incrementata la dotazione delle risorse del Fondo di intervento integrativo per la concessione dei prestiti d'onore e l'erogazione delle borse di studio per studenti universitari. 4. DL 69: Il MIUR è autorizzato a bandire entro 15 gg. da entrata in vigore della L. 98, borse di mobilità a favore di studenti con risultati eccellenti e privi di mezzi che vogliano iscriversi presso università diverse dal luogo di residenza. Le borse sono attribuite sulla base di una graduatoria nazionale a favore di studenti che hanno conseguito in Italia, nell'a. s. 2012/2013 un diploma di istruzione secondaria superiore con un voto all'esame di Stato almeno pari a 95/100 e che intendono immatricolarsi nell'a. s. 2013/2014.	2. Autorizzata la spesa per l'anno 2011 di 9 mln e di 1 mln per la costituzione del fondo di dotazione della Fondazione. A favore della Fondazione, è altresì autorizzata la spesa di 1 milione annui a decorrere dall'anno 2012. 3. Maggiori spese per 90 mln nel 2013. 4. DL 69: Maggiori spese in termini di SNF e indebitamento per 5 mln nel 2013-2014, 7 mln nel 2015 da iscrivere nel fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti.	2. Nell'ambito del decreto FFO 2012 (DM MIUR n.71/2012, art. 8, lettera b) sono stati stanziati ulteriori 9 milioni di euro da assegnare alla Fondazione in vista dello start up che si prevede entro la fine del 2012 e finalizzato ad interventi di erogazione di premi di studio, buoni studio e prestiti d'onore.	1-3. Pubblicati in GU DL 69: da agosto 2013	Basso	Racc. n. 3 - Occupazione e formazione	Target n. 7 - Istruzione universitaria	AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
115	Innovazione e capitale umano	Fondi per l'Università	1. Cfr. misura n. 44 del PNR 2011 2. Art. 33, c. 15 e 17, Art. 4 c. 82 L.183/2011 3. Art. 58, c. 2, Art.60 c. 01, 1 DL 69/2013 (L. n. 98/2013)	2. Stanziati fondi per il finanziamento di interventi in favore del sistema universitario 3. DL 69: A decorrere dal 2014, si concentrano le risorse nel Fondo di finanziamento ordinario delle università statali (come risulta incrementato dall'art. 58). In esso confluiscono le risorse attualmente destinate alla programmazione dello sviluppo del sistema universitario, alle borse di studio post laurea, nonché al Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti. Il sistema di valutazione delle attività amministrative delle università e di 12 enti di ricerca vigilati dal MIUR è svolto dall'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR).	2. Per il 2012 sono stati autorizzati, con la Legge di Stabilità 2012, 400 mln. Per le Università non statali, 20 mln nel 2012. L'art. 4 stabilisce che a decorrere dal 2012, conseguentemente alle economie di spesa di cui ai c. 68-70 e 73-81 della Legge di Stabilità, è iscritto nello stato di previsione del MIUR il 'Fondo da ripartire per la valorizzazione dell'istruzione scolastica, universitaria, e dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica con stanziamento di 64,8 mln nel 2012, 168,4 nel 2013 e 126,7 a decorrere dal 2014. 3. DL 69: Fondo incrementato di 21,4 mln nel 2014 e 42,7 mln a decorrere dal 2015 (in termini di SNF); in termini di indebitamento, l'onere è di 11,0 mln nel 2014 e 22 mln a decorrere dal 2015	2. Relativamente al FFO attribuito alle Università statali, il relativo decreto (DM MIUR n.71/2012) ha disposto il riparto delle somme (circa 6,9 miliardi di euro) comunicato agli atenei nel mese di luglio u.s. Relativamente alle Università non statali legalmente riconosciute il DM è in fase di adozione e le somme (circa 80 milioni di euro) saranno attribuite entro il mese di novembre p.v.	2. Pubblicati in GU 3. DL 69: da agosto 2013	Basso	Racc. n. 3 - Occupazione e formazione	Target n. 7 - Istruzione universitaria	AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
116	Innovazione e capitale umano	Progetti Fregate FREMM e Medium Armoured Vehicles (VBM)	1. Cfr. misura n. 50 del PNR 2011. 2. Art. 1 c. 95 LF. 266/2005; Art. 2 c. 181 LF. 244/2007; LS. 183/2011 L. n. 228/2012	Internazionalizzazione delle tecniche produttive del naviglio militare e dell'elettronica di comando, controllo, comunicazione e lotta; rafforzamento della conoscenza e degli <i>skill</i> produttivi nei settori ad alta tecnologia delle imprese italiane attraverso lo sviluppo dei programmi strategici; consolidamento per la difesa nazionale.	2. Per il periodo 2012 - 2015 sono previsti ulteriori finanziamenti di 300 mln annui. Per il periodo 2013 - 2019 ulteriori finanziamenti di 2.034 milioni complessivi		2. Pubblicati in GU	Nullo	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	Target n. 2 - R&S	AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCOMAN- DAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013	
117	Innovazio- ne e capi- tale uma- no	Credito di imposta per R&S	1. Art. 1, DL 70/2011 (L 106/2011); 2. Art. 24, c.13 DL 83/2012 (L 134/2012); Art. 27-bis 179/2012 (L 221/2012); Art. 1, c. 95-97, L 228/2012 3. Art. 1, c.583 L 147/2013 Art. 3, DL 145/2013 (cvt. L 9/2014)	1. e 2. Cfr. misura 69 –PNR 2013 – Appendice –Aggiornamento Griglia 2012 3. L 147: Espunto credito d'imposta a favore di PMI per la ricerca scientifica dall'elenco dei tagli. DL 145: Nell'ambito di apposito Programma Operativo nazionale della programmazione 2014 - 2020 dei fondi strutturali comunitari, si istituisce un credito di imposta a favore delle imprese che investono in attività di ricerca e sviluppo, pari al 50% delle spese incrementali sostenute dalle imprese rispetto all'anno precedente.	1. Autorizzata la spesa di 55 mln per il 2011, di 180,8 mln per il 2012, di 157,2 mln per il 2013 e di 91 mln per l'anno 2014. 2. DL 83: previsti oneri per 25 mln per il 2012 e 50 mln a partire dal 2013. LS: dall'iniziativa non derivano effetti finanziari negativi, atteso che il fondo verrà finanziato dalla riduzione degli stan- ziamenti di bilancio destinati ai trasfe- rimenti e ai contributi alle imprese che verranno individuati e quantificati dai Ministri dell'economia e delle finanze e dello sviluppo economico 3. L 147: comporta maggiori spese per BS di 5,5 mln annui dal 2015, per le PA di 3 mln annui dal 2015. DL 145: Senza effetti	1. Le disposizioni applicative del presente articolo sono state adottate con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 9 settembre 2011. Si segnala inoltre la Circolare dell'Agenzia delle entrate n. 51/E del 28 novembre 2011: art. 1 del DL 70/2011, credito di impo- sta per le imprese che finanziano progetti di ricerca in Università o enti pubblici di ricerca; 2. DM MISE del 23 ottobre 2013 (art. 24 DL 83) : modalità applicative delle disposizioni in materia di contributi alle imprese tramite credito d'imposta per le nuove assunzioni di profili alta- mente qualificati. DL 145: previsto DI MISE-MEF che definisca le modalità opera- tive e la decorrenza del credito di imposta.	1 - 3. Provvedi- menti primari pubblicati in GU Provvedimenti attuativi pubbli- cati sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate 3. L 147: da gennaio 2014 DL 145: in vigore da febbraio 2014	Basso	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazio- ne e riforma della giustizia	Target n. 2 - R&S	AGS n. 3 - Promuove- re la cresci- ta e la competitivi- tà nel breve e nel lungo periodo
118	Innovazio- ne e capi- tale uma- no	Piano di Azione Coesione (PAC) - Agenda Digitale	1. Piano di Azio- ne e relativi documenti at- tuali; FEASR POR 2007-2013, FESR Grandi progetti; Art. 30 DL 98/2011 (L111/2011), Art. 47, DL 5/2012 (L 35/2012); 2. D.lgs. 69/2012; D.lgs. 70/2012; Art. 14, c. 1-3 DL 179/2012 (cvt. L 221/2012) 3. Art. 13, cc. 1,1-bis DL 69/2013 (L n. 98/2013) Art. 1, c. 97, L 147/2013 Art. 6, c. 4-bis, 4 ter, 5 bis DL 145/2013 (L n. 9/2014)	1 e 2. In coerenza con l'iniziativa faro 'un'Agenda digitale europea' all'interno della Strategia EU2020, l'Italia ha istituito una Cabina di regia (per definire le misure urgenti per l'attuazione dell'Agenda digitale (cfr. PNR 2013) e ha istituito un'Agenzia per l'Italia digitale (con dl 83/2012) per il monitoraggio e il coordinamento dei piani di digitalizzazione in conformità con l'agenda digitale europea. Si tratta di misure importanti capaci di modificare, in un'ottica di digitalizzazione, le modalità di gestione dei processi della PA, del business delle imprese, nonché delle abitudini della cittadinanza promuovendo misure di semplificazione e meccanismi di incenti- vazione per lo sviluppo dell'e-Commerce, delle infrastrutture a banda larga fissa e mobile, obblighi di virtualizzazione in logica cloud computing dei contenuti e servizi per la PA, nonché di defi- nizione di soluzioni di gestione degli open data nell'ottica della totale trasparenza, incentivi alle smart communities per la crea- zione di spazi virtuali ove stimolare soluzioni condivise, estensio- ne degli obblighi di rispetto dei requisiti di accessibilità dei prodot- ti digitali, norme di incentivazione della ricerca sia privata sia pubblica e misure per il risparmio energetico. Il PAC ha puntato anche sull'Agenda digitale per la crescita eco- nomica del Mezzogiorno. In particolare ha promosso e finanziato misure infrastrutturali per la diffusione delle reti a banda larga e ultralarga, nonché per la creazione di data center di ultima gene- razione volti alla gestione sicura, innovativa e green dei servizi digitali, infine, sono state introdotte norme di semplificazione per favorire la diffusione del servizio a banda larga fissa e mobile, ottimizzando al contempo la spettro radiofrequenziale. 3. DL 69: Istituzione della Cabina di regia per l'attuazione dell'Agenda digitale italiana. L 147: autorizzata spesa per 20, 75 mln il 2014 per il completa- mento del Piano Nazionale Banda Larga. DL 145: si estendono le disposizioni per la posa di infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali contenute nel DM MISE del 1/10/2013 anche allo scavo per l'installazione dei ricoveri delle infrastrutture digitali necessarie al collegamento degli edifici alle reti di telecomunicazioni. Presso l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni si costituisce una banca dati di tutte le reti di accesso ad internet di proprietà sia pubblica sia privata esistenti nel territorio nazionale, dettagliando le relative tecnologie nonché il grado di utilizzo delle stesse.	1. Per l'Agenda digitale risultano pro- grammate per il periodo 2009-2013 risor- se per: • Completamento Banda Larga: 209,8 Mln. Stanziati altri 24 mln sulla base di convenzioni MISE-Regioni (FAS regionali e D.M. Distretti). Sulla base dei dati MISE, il Piano Nazionale Banda Larga risulta com- pletamente finanziato per circa 1.106 mln. • Progetto Agenda Digitale Rete Banda Ultralarga: 383 milioni di euro più cofinan- ziamento privato minimo del 30 per cento. • Progetto Agenda Digitale realizzazione Data Center: 41 mln. 2. DL 179: gli interventi per la diffusione delle tecnologie digitali comportano mag- giori spese per il bilancio Stato di 150 mln per il 2013 per azzerare il <i>digital divide</i> , suddivise in termini di PA tra il 2013 e il 2016, a cui si devono aggiungere 203 mln regionali di origine comunitaria (di cui 30 milioni a valere sul PAC. 3. DL 69: Senza effetti L 147: Senza effetti DL 145: Senza effetti	1. La cabina di regia ha prodotto un pacchetto normativo e una serie di iniziative capaci di modificare, in un'ottica di digitalizza- zione, le modalità di gestione dei processi della PA, del business delle imprese, nonché delle abitudini della cittadinanza promu- ovendo misure di semplificazione e meccanismi di incentivazione per lo sviluppo dell'e-Commerce, delle infrastrutture a banda larga fissa e mobile, obblighi di virtualizzazione in logica cloud computing dei contenuti e servizi per la PA, nonché di definizione di soluzioni di gestione degli open data nell'ottica della totale trasparenza, incentivi alle smart communities per la creazione di spazi virtuali ove stimolare soluzioni condivise, estensione degli obblighi di rispetto dei requisiti di accessibilità dei prodotti digita- li, norme di incentivazione della ricerca sia privata sia pubblica e misure per il risparmio energetico. Si sta completando il Piano Nazionale Banda Larga per l'azze- ramento del <i>digital divide</i> (almeno 2 Mbps). I fondi sono comuni- tari, nazionali e regionali. Prosegue l'attuazione del progetto strategico banda ultralarga volto ad accelerare lo sviluppo delle infrastrutture di comunica- zione oltre i 30 Mbps: è stato notificato e autorizzato dalla Com- missione europea DM MISE del 28 marzo 2012 (in attuazione dell'art. 47, c. 2 DL 5/2012) relativo all'istituzione della cabina di regia per la realiz- zazione dell'agenda digitale italiana. Per l'attuazione di alcune misure dell'Agenda digitale sono ne- cessari ulteriori decreti attuativi in via di definizione. DM MISE 1 ottobre 2013 (in attuazione dell'art. 14, c. 3 - DL 179/2012) per le specifiche tecniche delle operazioni di scavo e ripristino per la posa di infrastrutture digitali nelle infrastrutture stradali. 3. DL 145: Schema DI MISE-MIT per definire ulteriori misure relative alla posa in opera delle infrastrutture a banda larga e ultralarga, anche modificative delle specifiche tecniche adottate col DM MISE 1/10/2013.	1 - 2. Provvedi- menti primari adottati e/o pubblicati in GU 3. DL 69: da agosto 2013 L 147: da gen- naio 2014 DL 145: in vigore da febbraio 2014 Schema DI MISE- MIT: Lo schema di provvedimento è stato esamina- to per l'Intesa dalla Conferenza Unificata del 26/9/2013.	Nullo	Racc. n. 2 - Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi struttu- rali	Target n. 2 - R&S	AGS n. 3 - Promuove- re la cresci- ta e la competitivi- tà nel breve e nel lungo periodo

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCOMAN- DAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013	
119	Innovazio- ne e capi- tale uma- no	Piano triennale per l'assun- zione a tempo indetermi- nato di docenti, educativi e ATA	1. Art. 1, c. 24 L 220/2010; D.L. 15.12.2011 di concerto con MEF, come previsto nell'art. 29, c. 9 L 240/2010; Art. 9, c. 17, DL 70/2011 (L 106/2011) 2. Art. 5, c. 4-bis; Art. 15, c.1 3ter DL 104/2013 (L128/2013)	1. Definizione di un piano triennale per l'assunzione a tempo indeterminato, di personale docente, educativo ed ATA, per gli anni 2011-2013, sulla base dei posti vacanti e disponibili in ciascun anno. 2. DL 104: Sono promossi, da parte dell'amministrazione scolastica, in collaborazione con le regioni, progetti inerenti ad attività di carattere straordinario da realizzare con personale docente e ATA. A tal fine sono stipulate specifiche Convenzioni tra le regioni e il MIUR. Definizione di un piano triennale 2014-2016 per l'assunzione a tempo indeterminato di personale docente, educativo e ATA; Relativamente al personale di sostegno: - rideterminazione della dotazione organica di diritto relativa ai docenti di sostegno; - autorizzazione all'assunzione di ulteriori unità di personale a decorrere dall'a.s. 2013/2014; - unificazione delle quattro aree disciplinari delle attività di sostegno nella scuola secondaria di secondo grado	1. Senza effetti 2. DL 104: per la stabilizzazione dei docenti di sostegno, maggiori spese correnti per 30,5 mln nel 2014, 118,2 nel 2015, 167,8 nel 2016, e 160,3 mln a decorrere dal 2017. Tali effetti valgono per entrambi i saldi. Tale misura comporterà maggiori entrate per la PA stimate per 15 mln nel 2014, 57,8 nel 2015, 82,3 mln nel 2016 e 78,6 mln a decorrere dal 2017.	1. Decreto MIUR 3 agosto 2011 2. Il provvedimento di incremento della dotazione dei posti di sostegno, per l'anno scolastico 2013/2014 è in corso di perfezionamento. Risulta avviato il procedimento per la formulazione di un atto di indirizzo all'ARAN per il reperimento di risorse da destinare ad un piano triennale di assunzione di personale scolastico.	1. Pubblicati in GU 2. DL 104; da novembre 2013	Nulla	Racc. n. 4 - Mercato del lavoro	Target n. 1 - Tasso di occupazione	
120	Innovazio- ne e capi- tale uma- no	Piano MIUR con- tro l'ab- bandono scolastico	1. PON 'Compe- tenze per lo Sviluppo' finan- ziato con il Fon- do Sociale Euro- peo - 2007/2013; Piano Coesione finanziato con risorse FSE-POR Regioni Conver- genza 2. Art. 7 DL 104/2013 (L 128/2013)	1. Iniziative per ridurre i tassi di dispersione scolastica. Gli interventi si concentrano nel Mezzogiorno e vengono attuati dal POR e, soprattutto, dai due PON che intervengono nelle Regioni Convergenza. Ad essi si affianca un nuovo intervento, specificatamente previsto dal PAC, della durata di due anni scolastici (cfr. misura QSN) Anche il Piano Nazionale di Orientamento ha l'obiettivo di diminuire il tasso di dispersione scolastica e l'interruzione della frequenza ed è indirizzato alle scuole di ogni ordine e grado. Prosegue il Piano Lauree Scientifiche con azioni tra studenti/docenti della scuola secondaria di 2° grado e di universitari, nelle discipline scientifiche. Altre misure: • formazione personale docente scuola secondaria di 1° grado sul tema della didattica orientativa; • promozione di bandi regionali per la presentazione da parte delle scuole di progetti per sostenere le aree a rischio sociale, a forte processo immigratorio e con elevata dispersione; • percorsi sperimentali di orientamento scolastico/universitario (S. OR. PRENDO e ALMAORIENTATI); • Piano finanziamento del Piano Lauree Scientifiche. • Interventi cofinanziati dai Fondi strutturali (POR, PON, PAC). • Piano Nazionale di Orientamento (<i>Longlife Career Guidance</i>) 2. DL 104: Avviato in via sperimentale un programma di didattica integrativa che contempla anche, ove possibile, il prolungamento dell'orario scolastico per gruppi di studenti, al fine di evitare i fenomeni di dispersione scolastica, nelle scuole di ogni ordine e grado.	1. 161 mln a valere sul PON 'Competenze per lo Sviluppo' FSE e 24,9 mln a valere sul Piano di Azione e Coesione. 2. DL 104: le misure contro la dispersione comportano maggiori spese per il BS e la PA per 3,6 mln nel 2013 e 11,4 mln nel 2014.	1. Circolare MIUR n. 11666 del 31 luglio 2012: <i>Programmazione dei Fondi Strutturali 2007/2013 - Avviso per la "Realizzazione di prototipi di azioni educative in aree di grave esclusione sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle reti esistenti"</i> - finanziato con il FSE 2. Circolare MIUR n. 10621 del 5 luglio 2012 - avente ad oggetto il finanziamento di dotazioni tecnologiche e laboratori per migliorare l'apprendimento delle competenze chiave per sostenere l'attuazione dell'agenda digitale prevista dal PAC. 3. Schema DM MIUR (in attuazione art.7 del DL 104/2013); reca misure in materia di aperture delle scuole e prevenzione della dispersione scolastica	Circolari attuati pubblicate sul sito 2. DL 104; da novembre 2013 Schema DM MIUR; acquisito parere Conferen- za Unificata (6/2/2014)	Nulla	Racc. n. 3 - Occupazione e formazione	Target n. 6 - Abbandono scolastico	AGS n. 4 - Lottare contro la disoccupazio- ne e le conseguen- ze sociali della crisi
121	Innovazio- ne e capi- tale uma- no	Progetto operativo assistenza tecnica MIBACT	PON FESR Go- vernance e assistenza tec- nica 2007-2013	Misure per la modernizzazione e il potenziamento della struttura amministrativa e tecnica in accompagnamento all'attuazione della programmazione operativa FESR 2007-2013 riferita al settore dei beni e delle attività culturali nelle 4 Regioni ob.1. (cfr. misura QSN)	Per il POAT MIBAC, che si inserisce nell'ambito del PON 'Governance', spesi 4 mln. Per l'attuazione della seconda fase (2012-2015) sono previste risorse pari a 3,5 mln Al 31.12.2013 è stato assunto impegno finanziario per 1,1 mln	Si è conclusa la prima fase (2009-2011) del Progetto operativo di assistenza tecnica del Ministero per i beni e le attività culturali (POAT MIBACT). Da settembre 2012 è partita la seconda fase (2012-2015), in attuazione dell'apposita Convenzione sottoscritta dal MIBACT con l'Organismo Intermedio (Dipartimento per la funzione Pubblica - PCM). Il MIBACT contribuisce, inoltre, all'attuazione dell'obiettivo 2.3 del PON GAT con la partecipazione al progetto AGIRE per l'attivazione di gemellaggi tra pubbliche amministrazioni.	Medio	Racc. n. 2 - Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi struttu- rali	Target n. 2 - R&S	AGS n. 5 - Moderniz- zare la PA	

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCOMAN- DAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013	
122	Innovazio- ne e capi- tale uma- no	Misure agevolative per inve- stimenti in cultura	1. Art. 40, c. 9 DL 201/2011 (L214/2011); D.M. del 07/05/2009 e D.M. del 21/01/2010 2. Art. 51 DL 83/2012 (L 134/2012); 3. Art. 7, cc. 1-7; Art. 8, cc. 1-7 DL 91/2013 (L 112/2013)	1. Cfr. misura 139 -PNR 2013 - Appendice -Aggiornamento Griglia 2012 3. DL 91: Alle imprese produttrici di fonogrammi e videogrammi musicali ed alle imprese organizzatrici e produttrici di spettacoli di musica di vivo riconosciuto un credito imposta nella misura del 30% dei costi sostenuti per attività di sviluppo, produzione, digitalizzazione e promozione di registrazioni fonografiche o videografiche musicali, fino all'importo massimo di 200.000 euro nei tre anni d'imposta. Dal 2014 rese permanenti ed estese ai produttori indipendenti le disposizioni di legge in materie di benefici fiscali per il settore cinematografico.	1. Cfr. misura 139 -PNR 2013 - Appendice -Aggiornamento Griglia 2012. 3. DL 91: Dal riconoscimento del credito d'imposta alle imprese produttrici di fonogrammi previsti maggiori oneri per 4,5 mln dal 2014 al 2016 per entrambi i saldi. Per il settore cinematografico il credito comporta per BS e PA maggiori spese per 65 mln nel 2014, 110 mln a decorrere dal 2015.	1 - 2. Pubblicati in GU 3. DL 91: da ottobre 2013	Nulla	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia		AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo	
123	Innovazio- ne e capi- tale uma- no	Attrazione di capitale privato nella cultura	1. Art. 1, c. 325, L 244/2007; Art. 2, c. 4.4 bis DL 225/2010 (L 10/2011); Art. 24, c. 1 L 183/2011; Art. 42, c. 9 DL 201/2012 (L 214/2011); D.M. 19/11/2010; Art. 20 DL 5/2012 (L 35/2012) 2. Art. 8 (cfr. misura 123 PNR 2012) e 12 DL 91/2013 (Ln.122/2013) Art. 10, c. 3 DL 104/2013 (L 128/2013)	1. a) Disposta riassegnazione al MIBAC di somme erogate/elargite da soggetti pubblici e privati per fini rientranti nei compiti istituzionali del MIBAC; b) misure per l'istituzione e la proroga di agevolazioni fiscali (deducibilità per imprese con obbligo di comunicazione in via telematica e detraibilità fino al 19 per cento per persone fisiche) per le erogazioni liberali nel settore dei beni culturali e dello spettacolo. In riferimento all'azione di efficientamento e qualità della spesa pubblica, nel settore dei beni culturali si evidenziano una serie di misure ad hoc. Si veda anche la nuova disciplina delle procedure per la selezione di sponsor (cfr. misura 42). 2. DL 91: Rese permanenti le disposizioni in materia di benefici fiscali nel settore cinematografico. Altre disposizioni per facilitare la raccolta di acquisizione delle donazioni di modico valore (fino all'importo di euro decimila), da destinare ai beni e alle attività culturali. DL 104: ampliamento delle ipotesi in cui il contribuente può usufruire della detrazione IRPEF per le spese sostenute per erogazioni liberali, al fine di includervi le spese sostenute in favore delle istituzioni dell'alta formazione e specializzazione artistica e musicale e delle università, purché aventi specifici scopi.	1. Gli oneri derivanti dall'articolo 2 c. 4-4 bis sono pari a 45 mln nel 2011 e 90 mln annui per il biennio 2012-2013. DL 91: Senza effetti DL104: Per BS e PA, comporta minori entrate stimate per 3,8 mln nel 2014, per 2,2 mln a decorrere dal 2015.	1. a) Riassegnazione con apposito decreto MEF misura entrata a regime 2. DL 91. Previsto DI MIBACT-MEF (art. 12, c.1) per fissare modalità di acquisizione delle donazioni (entro 90 gg.) Previsto DM MIBACT (entro il 31 ottobre) per individuare forme di coinvolgimento dei privati nella valorizzazione e gestione dei beni culturali, con riferimento a beni individuati con decreto	1. Provvedimenti primari pubblicati in GU 2. DL 91: da ottobre 2013	Nulla	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia		AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
124	Innovazio- ne e capi- tale uma- no	Misure in materia di ricerca	1. Cfr. misura 145 -PNR 2013 - Appendice -Aggiornamento Griglia 2012 3. PON: sostiene il mondo della ricerca e l'innovazione del tessuto imprenditoriale nelle regioni della convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) al fine di garantirne uno sviluppo omogeneo con le altre regioni d'Europa. ARIADNE. Advanced Research Infrastructure for Archeological Dataset Networking in Europe DL 69: In particolare sono previste misure per la: a) valorizzazione dei talenti; b) potenziamento delle capacità di ricerca dei soggetti pubblici; c) sostegno agli investimenti in ricerca delle imprese anche attraverso la valorizzazione della connotazione internazionale delle stesse; d) lancio di grandi programmi di partenariato pubblico privato; e) rifinanziamento della ricerca fondamentale delle università e degli enti pubblici di ricerca; f) incremento del Fondo per il funzionamento ordinario delle università statali e del Fondo ordinario per gli enti di ricerca sui quali gravano le spese per il personale.	1 e 2. Senza effetti 3. PON "Ricerca": il cofinanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione ammonta a 1.321,7 mln per il periodo 2007-2013. ARIADNE: il cofinanziamento nazionale è di 0,13 mln. DL 69: previsto incremento del Fondo (art. 58) con effetti sul SNF (3,6 mln nel 2014 e 7,1 mln a decorrere dal 2015) e sull'indebitamento (1,9 mln nel 2014 e 3,7 mln a decorrere dal 2015)	1. Per i provvedimenti fino a febbraio 2013, cfr. misura 145 - PNR 2013 - Appendice -Aggiornamento Griglia 2012. 2. Schema DM MIUR in attuazione dell'art. 63 co. 4 Schema DM MIUR: prevede al riparto del Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca per l'anno 2013. DM MIUR 19 febbraio 2013, n.115 (in attuazione art. 62, c. 2 DL 83/2012); modalità di utilizzo e gestione del Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica (FIRST). Disposizioni procedurali per la concessione delle agevolazioni a valere sulle relative risorse finanziarie. Il MIUR ha quindi modificato le modalità di utilizzo e di gestione del FIRST, ridefinendo le linee essenziali del vecchio D.M. 593/2000. In attuazione anche degli art.60-63 DL 83/2012, si segnalano alcuni provvedimenti che destinano risorse per progetti di ricerca: - DM MIUR 5 novembre 2013: anche in attuazione art. 30 DL5/2012 ai sensi del quale, per i progetti selezionati nel quadro di programmi Europei o internazionali, non e' prevista la valutazione tecnico scientifica ex-ante ne' il parere sull'ammissione a finanziamento. Il DM prevede ammissione di progetti di cooperazione internazionale al finanziamento del Fondo per le agevolazioni alla ricerca. - DM MIUR 14 novembre 2013: ammissione ai finanziamenti dei progetti "Futuro in Ricerca 2013".	1-2. Provvedimenti primari pubblicati in GU 3. DL 69: da agosto 2013	Basso	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	Target n. 2 - R&S	AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMAN-DAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013	
125	Innovazione e capitale umano	Riforma universita-ria	1.Cfr. misura n.52 PNR 2011 L.n. 240/2010	Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario.	Art. 29, comma 9 - A valere sulle risorse previste dalla legge di stabilità per il 2011 per il FFO, è riservata una quota non superiore a 13 mln di euro per l'anno 2011, 93 mln di euro per l'anno 2012 e 173 mln di euro a decorrere dall'anno 2013 per la chiamata dei professori di II fascia. Art. 5, comma 3, lett. g) onere nel limite massimo di 11 mln di euro per l'anno 2011. Art. 22, comma 6, onere valutato in 3,5 mln di euro annui, a decorrere dall'anno 2011. Eventuali economie di spesa o ulteriori oneri si dovranno valutare e riscontrare nell'ambito dei provvedimenti attuativi della riforma. DM MIUR: importo di 39,818 mln al netto della quota destinata alle finalità di cui all'art. 5, c.3, lettera g), della legge n. 240/2010 (quota 2012) e 50 mln (quota 2013).	DM MIUR 26 luglio 2013 (In attuazione art. 29, c. 19) : criteri e modalità per il riparto tra gli atenei delle risorse relative al biennio 2012-2013. Le risorse sono attribuite a professori e ricercatori esclusivamente secondo criteri di merito accademico e scientifico.				
126	Innovazione e capitale umano	Amministrazione digitale	1. Cfr. misura PNR 2013 - Appendice Aggiornamento Griglia 2012 DL n.179/2012 cvt. in L.n. 221/2012 - Artt. 6, 9, 15 L.n. 228/2012 - Art. 1 c. 209 - 210 2. DL 69/2013 cvt. in L.n. 98/2013 Art. 13-bis L.n. 147/2013 - Art.1, c. 41, 310-314 DL 145/2013 cvt. in L.n. 9/2014 - Art. 6 cc. 6, 7, 14 bis	1. Cfr. misura n. 95 - 1. Cfr. misura 41 -PNR 2013 - Appendice -Griglia 2013 2. DL 69: Prevista emanazione delle linee guida, in materia di contratti pubblici, per la creazione di piattaforme accreditate per gli acquisti di beni e servizi delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione. L 147: risorse destinate allo sviluppo della rete nazionale standard T.E.T.R.A., necessaria per la realizzazione e lo sviluppo di un sistema digitale di radiocomunicazione delle forze di polizia. La norma ridisegna e aggiorna l'assetto della governance del portale "Normattiva" e prevede un finanziamento a regime del programma. Viene istituito, inoltre, un apposito fondo presso la PuCM finalizzato alle trasmissioni telematiche tra organi costituzionali, per assicurare la completa informatizzazione della formazione degli atti normativi e delle deliberazioni adottate dal CoM e alimentare la Gazzetta Ufficiale. Il Governo dovrà riferire annualmente alla Commissione parlamentare per la semplificazione sui risultati e sulle prospettive dei progetti Normattiva e x-leges. DL 145: viene prorogata al 30/6/2014 l'entrata in vigore della disposizione che prevede che i contratti pubblici stipulati in forma pubblica amministrativa siano sottoscritti, a pena di nullità, con atto pubblico notariale informatizzato (DL 179 art. 6 c. 4). Per i contratti stipulati mediante scrittura privata la proroga è al 1/01/2015. Si prevede la possibilità, per l'Agenzia per l'Italia digitale e le amministrazioni interessate, di poter stipulare convenzioni con società concessionarie di servizi pubblici essenziali dotate di piattaforme tecnologiche integrate al fine di modernizzare i rapporti tra PA, cittadini e imprese, sostenere lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi e incentivare i cittadini e imprese all'utilizzo di servizi digitali.	1. DL 179: Senza effetti L228:il programma comporta maggiori spese in conto capitale per 10 mln nel 2013 e 50 mln nel 2014. 2.DL 69: Senza effetti L 147: maggiori spese in conto capitale pari a 30 mln nel 2014 e 70 mln annui dal 2015 al 2020 con effetti sul BS. In termini di IN, il maggior onere ammonta a 55 mln nel 2015 e 70 mln annui dal 2016 al 2020. Previste maggiori spese correnti pari a 1,7 mln per il 2014, 1,4 per il 2015, 1,3 per il 2016, 1 mln per ciascuno degli anni dal 2017 al 2019, 0,8 mln a decorrere dal 2020, per entrambi i saldi. DL 145: Senza effetti	1.DL179 -art.5: co. 3: DM MISE adottato il 19/03/2013 art. 15: co. 1 - previsto DM MEF sulla definizione dei micro-pagamenti. co. 2 - previsto DM MISE-MEF-PCM sulla estensione delle modalità di pagamento attraverso tecnologie mobili. - art.9: Strategia nazionale, linee guida e il Rapporto sullo stato di avanzamento del processo di valorizzazione del patrimonio pubblico che rappresenta lo stato di quanto attuato dalle Amministrazioni rispetto all'agenda nazionale hanno cadenza annuale e sono aggiornati a febbraio di ogni anno. 2.L 147: previsto DPCM sulla disciplina del programma, delle forme organizzative e delle modalità di funzionamento delle attività relative al portale.	DL179: da dicembre 2012 L228:da 1° gennaio 201 DL 69: da agosto 2013 L 147: da gennaio 2014 DL 145: in vigore da febbraio 2014	Basso	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	AGS n. 5 - Modernizzare la PA
127	Innovazione e capitale umano	Sanità digitale	1. DL 158/2012 cvt. in L. n.189/2012 - Art. 2 c.1 lettera c) e Art. 12 c. 12 DL n.179/2012 (L n. 221/2012) - Artt. 7, 12,13 bis 2. DL 69/2013 cvt. in L.n. 98/2013 - Art. 17 DPCM 8 agosto 2013 (in attuazione art. 6, c.2 lett.d) DL70/2011) 2. L.n. 147/2013 Art.1, c. 231, 232	Cfr. misura n. 45. 1. Cfr. misura 42 -PNR 2013 - Appendice -Griglia 2013 2. DL 69: Misure volte alla realizzazione dell'Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE): istituzione dell'FSE da parte delle Regioni entro il 31 dicembre 2014. A tal fine, le regioni possono avvalersi di una infrastruttura centrale istituita presso l'Agenzia per l'Italia digitale. DPCM: definisce le modalità con cui le aziende sanitarie del SSN adottano procedure telematiche per consentire il pagamento online delle prestazioni erogate, nonché la consegna, tramite web, PEC e altre modalità digitali, dei referti medici. L 147: Si istituisce l'Anagrafe nazionale degli assistiti (ANA), intesa quale sistema centralizzato di raccolta, gestione e messa a disposizione dei dati attualmente contenuti nell'ambito delle anagrafi degli assistiti tenute dalle singole aziende sanitarie locali.	1. DL 158: Senza effetti 2.DL 69: maggiore spesa in conto capitale per la progettazione e attività di impianto FSE per 5mln nel 2014, per la gestione servizi, 5mln a decorrere dal 2014 per entrambi i saldi. L 147: Maggiori spese in conto capitale di 2 mln per il 2014 necessarie per lo start-up del sistema, e di 1 mln a decorrere dal 2015 con l'entrata a regime dello stesso.	1.DM Salute del 21 febbraio 2013 (In attuazione dell'art. 12 di 179/2012): Modalità tecniche per la realizzazione della infrastruttura di rete per il supporto all'organizzazione dell'attività libero professionale intramuraria. DL 158 art. 2 c.1 lettera c: Schema DM Salute DL 179 • art. 7 co. 3: previsto DPCM • art. 12: co 7 previsto DI MIUR e Salute co. 11 previsto DPCM co. 13: previsto DPR entro il 31 dicembre 2013 Regioni e Province autonome dovranno presentare all'Agenzia per l'Italia digitale il loro progetto sul FSE che, una volta approvato dall'Agenzia e dal Min. della Salute, dovrà essere realizzato entro il 31 dicembre 2014. 2.L 147: Previsto DPCM entro il 30 giugno 2014	1.DL158: da novembre 2012 DL179: da dicembre 2012 DL 69: da agosto 2013 L 147: da gennaio 2014	Basso	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	AGS n. 5 - Modernizzare la PA

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMAN-DAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013	
128	Innovazione e capitale umano	Giustizia digitale	DL n.179/2012 cvt. in L.n. 221/2012 - Sezione VI; 20-bis L.n. 228/2012 - Art. 1, c. 19-21, 317 2. L.n. 147/2013 - Art. 1, c. 599	1. Cfr. misura 43 -PNR 2013 - Appendice -Griglia 2013 2. L.147 : Modalità telematiche di pagamento del contributo unificato si applicato al processo tributario.	1. DL 179: per adeguamento sistemi informativi, maggiori spese per 1,3 mln nel 2013 e 1,5 mln a decorrere dal 2014. L.228: è autorizzata la spesa di 5 mln nel 2013 e di 3,6 mln a decorrere dal 2014 (c. 19); previste inoltre maggiori spese in conto capitale per 3,5 mln nel 2013 con effetti sul SNF e per 1,5 mln nel 2013 e 2 mln nel 2014 con effetti sull'indebitamento (c. 317). 2. L.147: Senza effetti	1. DL 179 art. 16 c. 10: schema DM Giustizia art. 18 previsto DM Giustizia L.228 art. 1 c. 19: schema DM Giustizia 2. L.147 : previsto DM MEF e convenzioni	1. DL 179: Sezione Medio Vi da 1° gennaio 2013; art. 20-bis (informatizzazione attività Corte dei Conti) da dicembre 2012 L228: da 1° gennaio 2013 2. L.147: da 1° gennaio 2014	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia		AGS n. 5 - Modernizzare la PA	
129	Innovazione e capitale umano	Diritto allo studio e valorizzazione collegi universitari	1.Lgs.n.68/2012 L.n. 228/2012 - Art. 1 c. 273-274, c. 281 e c. 285-287 2. DL 104/2013 cvt. L.n. 128/2013 - Art. 2, c. 20 L.n. 147/2013 - Art.1, c. 257-259	11. Cfr. misura 45 -PNR 2013 - Appendice -Griglia 2013 2. DL 104 : incrementato di 100 mln annui, a decorrere dal 2014, il Fondo integrativo statale per la concessione di borse di studio agli studenti universitari. Disposta l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti iscritti, nell'a.a. 2013-2014, presso le istituzioni di alta formazione e specializzazione artistica, musicale e coreutica (AFAM). Per alcuni corsi universitari (per es. medicina e chirurgia, odontoiatria, medicina veterinaria, architettura) è introdotto un meccanismo di immatricolazione in soprannumero. Ciò si applica ai candidi che hanno sostenuto gli esami di ammissione per l'a.a. 2013/2014 e che non si sono collocati, a causa dell'abrogazione del c.d. "bonus maturità", in posizione utile in graduatoria L.147 : Oltre al rifinanziamento del Fondo per il finanziamento ordinario delle università per il 2014, si autorizza una spesa integrativa di 5 mln per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016 per il finanziamento di interventi in favore dei collegi universitari di merito legalmente riconosciuti. Viene rifinanziato il Fondo integrativo per la concessione di borse di studio (art. 18, c.1, lett. a, del DLGS 68/2012).	1. DLGS 68: Senza effetti L.228: misure comportano maggiori spese correnti per 152,5 mln nel 2013 e di 10 mln nel 2014. 2. DL104 : Per BS e PA, maggiori spese per 103 mln nel 2014, 100 mln a decorrere dal 2015. L.147 : Maggiori spese per 205 mln per il 2014, 55 mln per il 2015 - 2016 e 50 mln a decorrere dal 2017.	DLGS 68: solo uno schema di decreto predisposto su 10 previsti di cui 5 senza termine e 3 scaduti Schema di DI MIUR-MEF (in attuazione art. 7 Dlgs 68): determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni e requisiti di eleggibilità per il diritto allo studio universitario (raggiunta Intesa in Conferenza Stato-Regioni 11 aprile 2013) Schema di DI MIUR-MEF (in attuazione articolo 1, commi 285-287 L.228): definisce i criteri per l'attribuzione dei benefici nei limiti stabiliti dalla legge	DLGS 68: da giugno 2012 L228: da 1° gennaio 2013 DL104: da novembre 2013	Medio	Racc. n. 3 - Occupazione e formazione Target n. 7 - Istruzione universitaria	AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo	
130	Innovazione e capitale umano	Programma 'Orizzonte 2020'	Avvio del programma 'Orizzonte 2020' per il conseguimento di tre obiettivi strategici: <i>Excellent science, Industrial leadership, Societal challenges</i> . Cfr. misura 153	Programma che raggrupperà tutti i finanziamenti dell'Ue per la ricerca e l'innovazione in un unico quadro di riferimento per facilitare la trasformazione delle nuove conoscenze scientifiche in prodotti e servizi innovativi.	Senza effetti	Il provvedimento di adozione del programma e il Regolamento UE 1291/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013	Basso	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	Target n. 2 - R&S	AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo	
131	Innovazione e capitale umano	Agenzia per l'Italia Digitale	1. Cfr. n. 40 e 118 DL n. 83/2012 cvt. in L.n. 134/2012 - Art. 19-22 DL n.179/2012 cvt. in L.n. 221/2012 - Sezione I e Art. 19 e 20 2. DL 69/2013 cvt. in L.n. 98/2013 - Art. 13, c. 2	1. DL 83 : Istituzione dell'Agenzia, descrizione delle funzioni, definizioni degli organi e dello statuto e contestuale soppressione di DigiPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione DL 179 : Novellano la disciplina delle funzioni dell'Agenzia per l'Italia Digitale assegnando alla stessa sia il compito di promuovere la definizione e lo sviluppo di grandi progetti strategici sia lo sviluppo delle comunità intelligenti. 2. DL 69 : modifica disposizioni DL 83 di carattere ordinamentale. Per es. prevista nomina del direttore generale dell'Agenzia da parte del Presidente del CdM (o Ministro delegato) tramite procedura a evidenza pubblica; si specificano le risorse che permangono nella disponibilità della Presidenza del CdM e non trasferite all'Agenzia.	1. Senza effetti 2. DL 69: Senza effetti	1. art. 21: co. 2 - DPCM del 31/10/2012 nomina Direttore Generale Agenzia per l'Italia Digitale co. 4: DPCM del 08/03/2013 approvazione Statuto Agenzia per l'Italia Digitale	DL83: da agosto 2012 DL 69: da agosto 2013	Nullo	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	Target n. 2 - R&S	AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUAZIONE	RACCOMAN-DAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013		
132	Innovazione e capitale umano	Agenda digitale italiana	1. DL n.179/2012 cvt. in L.n. 221/2012 - Sezione I e Artt. 19, 20 e 33 septies L n. 228/2012 - Art. 1 c. 306 2. DL 69/2013 cvt. in L.n. 98/2013 - Artt. 13, c. 2bis, 2ter e 2quater ; 14-16	DL 179: Si segnalano le principali disposizioni inserite nella Sezione I del DL n.179/2012: • ampliamento delle possibilità di utilizzo della carta d'identità elettronica; • istituzione dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente che unifica l'anagrafe comunale, l'anagrafe della popolazione italiana residente all'estero (AIRE) comunale, l'Indice nazionale delle anagrafi (INA) e l'AIRE centrale; • definizione dei contenuti dell'Archivio nazionale delle strade e dei numeri civici (ANSC) e dei criteri per l'interoperabilità della predetta ANSC con le altre banche dati di rilevanza nazionale e regionale; • introduzione del domicilio digitale del cittadino costituito da un proprio indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) cui le pubbliche amministrazioni e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad inviare le comunicazioni dal 1° gennaio 2013; • introduzione dell'obbligo generalizzato della posta elettronica certificata (PEC) a livello d'impresa e istituzione dell'Indice nazionale degli indirizzi PEC delle imprese e dei professionisti; • introduzione di una riserva per le micro imprese pari al 25 per cento della dotazione per grandi progetti di ricerca che saranno gestiti dall'Agenzia. • Attuazione del Piano Nazionale triennale di razionalizzazione e consolidamento di 5.000 CED della PA L 228: Dispone che il Ministero dell'interno si avvalga della SO GE.I S.p.a. per la progettazione, l'implementazione e la gestione dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR). 2. DL 69: Sono introdotte misure per favorire la diffusione del domicilio digitale, in materia di composizione della Commissione di coordinamento del sistema pubblico di connettività e razionalizzazione dei CED.	1. DL 179 - artt. 1 e 2: maggiori spese correnti per 105 mln nel 2013 e per 103 mln a decorrere dal 2014 2. DL 69: Senza effetti	1. Previsto DPCM per predisporre l'unificazione sul medesimo supporto della carta d'identità elettronica e della tessera sanitaria. DPCM del 22 febbraio 2013: Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali DM MISE 19 marzo 2013 (in attuazione art. 5 DL 179/2012): Istituzione presso il MISE del pubblico elenco denominato "Indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata delle imprese e dei professionisti (INI-PEC); DPCM 23 agosto 2013 (in attuazione art. 2, c. 1 DL 179/2012): regolamento recante disposizioni per l'istituzione dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente 2 DL 69: Prevista emanazione di quattro Regolamenti (in attuazione art. 13) su anagrafe, banche dati, censimento e domicilio digitale, da adottarsi su proposta del DPCM (senza concerto dei Ministri interessati) .	1. DL179: da dicembre 2012 L228: da 1° gennaio 2013 Approvazione del piano definito dall'Agenzia de per l'Italia digitale da parte della PCdM 2. DL 69: da agosto 2013	Medio	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	Target n. 2 - R&S	AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
133	Innovazione e capitale umano	Innovazione nel sistema di trasporto pubblico locale	1. DL n.179/2012 cvt. in L.n. 221/2012 - Art. 8 2. L 147/2013 - Art. 1, c. 98	1. Cfr. misura 49 - PNR 2013 - Appendice - Griglia 2013 2. L 147: previste misure per incentivare e diffondere l'utilizzo della bigliettazione elettronica attraverso strumenti di pagamento in mobilità.	1. Avviati i lavori del tavolo tecnico sulla bigliettazione elettronica tra l'Agenzia per l'Italia digitale (ADI) e l'Associazione nazionale Trasporti (ASSTRA) Art. 8: c. 2: Schema DI MIUR/MIT c. 9: Schema DM MIT 2. L 147: Senza effetti	1. DL 179: da 1° gennaio 2013 2. L 147: da gennaio 2014	Basso	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo		
134	Innovazione e capitale umano	Agenda digitale per l'istruzione	1. DL n. 95/2012 cvt. in L.n. 135/2012 - Art. 7, c. 27-32 DL n.179/2012 cvt. in L.n. 221/2012 - Artt. 10 e 11, c. 1 - 3 e 4-novies 2. DL 104/2013 cvt. in L.n. 128/2013 - Artt. 6, 11, 13 PON FSE "Competenze per lo sviluppo", PON FESR "Ambienti per l'Apprendimento" e PAC - Priorità "Istruzione"	1. Cfr. misura 50 - PNR 2013 - Appendice - Griglia 2013 2. DL 104: Si prevede la promozione della cultura digitale tramite, tra l'altro, la possibilità per gli istituti scolastici di elaborare materiale didattico digitale per specifiche discipline da utilizzare come libri di testo; la possibilità per le istituzioni scolastiche statali di dotarsi tempestivamente di libri per l'uso da parte degli studenti mediante acquisto anche di contenuti digitali integrativi e dispositivi per la lettura di materiali didattici digitali da concedere in comodato d'uso; il finanziamento a favore delle istituzioni secondarie di II grado, la realizzazione e la fruizione della connettività wireless, in modo da consentire agli studenti l'accesso ai materiali didattici e ai contenuti digitali. Le risorse saranno assegnate in proporzione al numero di edifici scolastici. Al fine di realizzare la piena e immediata operatività e l'integrazione delle anagrafi degli studenti si dispone di integrare, nel suddetto sistema, le anagrafi regionali e l'anagrafe nazionale. 3. PON e PAC - Attuazione interventi, previsti dal PON e dal PAC, per favorire la diffusione dell'innovazione digitale nelle scuole delle regioni dell'Obiettivo Convergenza: interventi di formazione degli insegnanti sulle nuove tecnologie (progetto DIDATEC); dotazioni tecnologiche e laboratori innovativi.	1. Senza effetti 2. DL104: per il comodato d'uso e per il wireless, previste maggiori spese per 7,7mln nel 2013 e 15,3 nel 2014 per BS e PA. PON: Bando prot. 3490 del 25 marzo 2013 per la formazione per i docenti-impegnati 2.193.707 euro. Finanziati interventi di acquisizione di tecnologie per un importo pari a euro 181 mln (PAC) e 23 mln (PON) (Circolare MIUR n. 10621 del 5 luglio 2012)	DL95: da agosto 2012 DL179: da dicembre 2012 DL104: da novembre 2013 PON: Interventi in corso di attuazione	Nullo	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	Target n. 2 - R&S	AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCOMAN- DAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
135	Innovazione e capitale umano	Misure per la ricerca medica	1. L. n. 228/2012 Art. 1, c. 288 e 318-319 2. L. n. 147/2013 Art.1, c. 220, 221, 275 e 320	1. L. 228: Per il triennio 2013-2015, concesso un contributo straordinario di 0,8 milioni di euro annui a favore della Fondazione EBRI e un contributo di 500 mila euro al fine di sostenere l'attività di ricerca sul genoma del pancreas alla Fondazione Italiana Onlus - per la Ricerca sulle Malattie del Pancreas. 2. L.147: Autorizzate spese a favore di: - Istituto nazionale di genetica molecolare (INGM) al fine di contribuire al suo funzionamento ed al potenziamento dell'attività di ricerca da esso svolta; - Istituto Giannina Gaslini di Genova; - Fondazione Istituto mediterraneo di Ematologia (IME) per la prosecuzione delle attività di cura, formazione e ricerca sulle malattie ematiche svolte, sia a livello nazionale che internazionale; - Centro nazionale di adroterapia oncologica (CNAO) per consentire le attività di ricerca, assistenza e cura dei malati oncologici.	1. L. 228: Maggiori spese correnti per 1,3 mln annui per il triennio 2013-2015 2. L. 147: Maggiori spese correnti per 9,5 mln per il 2014 e 6,5 mln annui per il 2015- 2016, 4,5 mln a decorrere dal 2017	1.L228: da 1° gennaio 2013 2.L.147: da 1° gennaio 2014	Nulla	Target n. 2 - R&S	
136	Innovazione e capitale umano	Formazione insegnanti scolastici	1. DM MIUR 25 marzo 2013, n. 81 2. DL 104/2013 cvt. in L. 128/2013 - Art. 5, c. 2; Art. 16	1. DM: reca modifiche al Regolamento sui requisiti e le modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria (I e II grado). 2. DL104: prevista la pubblicazione di un bando di concorso per il finanziamento e la realizzazione di progetti didattici nei luoghi della cultura, finalizzati a promuovere la formazione continua dei docenti e la fruizione del patrimonio culturale. Previste iniziative di formazione e aggiornamento obbligatori del personale scolastico. Le attività sono rivolte, in particolare, alle zone ad alto rischio socio-educativo. La definizione delle modalità di organizzazione e gestione delle attività formative è demandata ad un decreto del MIUR. Si prevede - in via sperimentale per il 2014 - l'accesso gratuito dei docenti - di ruolo e con contratto a termine, ai musei e ai siti di interesse archeologico, storico e culturale gestiti dallo Stato, nei limiti della disponibilità di 10 mln.	2. DL104: previste maggiori spese per 23 mln nel 2014 per il BS; in termini di PA, gli oneri sono ripartiti in maggiori spese per 13mln e 10 mln in minori entrate.	2. DI MIBACT - MIUR 19 febbraio 2014 (in attuazione art.16, c. 3 DL 104): per l'accesso gratuito dei docenti nei musei statali	DL104: da novembre 2013 Schema DM MIUR - MIBAC; in corso di registrazione da parte della Corte dei conti	Basso	Racc. n. 3 - Occupazione e formazione
137	Innovazione e capitale umano	Reclutamento ricercatori e professori universitari	1. DM MIUR n. 539 del 27 novembre 2012 DM MIUR 28 dicembre 2012 2. DM MIUR n. 1060 del 23 dicembre 2013	Il primo DM MIUR è volto alla realizzazione del Programma per reclutamento di giovani ricercatori italiani e stranieri "Rita Levi Montalcini". Il secondo disciplina il piano straordinario per la chiamata dei professori di II fascia per il biennio 2012-2013 2. DM MIUR: programma per il reclutamento di giovani ricercatori "Rita Levi Montalcini".		1e 2. Pubblicati in GU	Nulla	Racc. n. 3 - Occupazione e formazione	

MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCOMAN- DAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013	
Infrastrutture e sviluppo										
138	Infrastrutture e sviluppo	Collegamenti ferroviari transfrontalieri	L 443/2001 (Legge Obiettivo)/Artt. 21 e 25, DL 195/2008 (L 2/2009) Art. 32 e.1, DL98/2011 (L 111/2011) Artt. 19 e 33, DL98/2011 (L 183/2011) Delibere CIPE del 06/12/2011, n.101/2009, n.84/2010, n.81/2009, 71/2009, 89/2004	1. PP24 Genova-Milano-Rotterdam 2. PP6 Linea ferroviaria Torino-Lione, Ronchi Sud-Trieste, Trieste-Divaca 3. PP1 Berlino - Palermo	Il totale degli stanziamenti ammonta a complessivi 9.188,45 mln di euro: 1. L'importo complessivamente assegnato al PP24 'Genova-Milano-Rotterdam' dal 2009 al 2017 ascende a 1.848,04 (1.521 mln I e il lotto + 240 mln III lotto +87 per altri interventi). 2. PP6 Linea ferroviaria Torino-Lione, Ronchi Sud-Trieste, Trieste-Divaca: tot. 6.429,02 mln di euro di cui: 3.325,74 mln di euro per la Sezione Transfrontaliera 'Torino - Lione': 163 mln relativi al Tunnel geognostico della Maddalena (12 mln Fondo FAS Infrastrutture, 65 mln euro TEN 2000-2006, 38,75mln euro RFI, 26,75 mln euro Francia, 20 mln euro di opere compensative); Complessivi 2.177 mln (tenuto conto delle sopravvenute riduzioni di spesa) dalla LS per il 2013 (art.1, comma 208): 222,74 mln di fondi TEN Unione europea 2007-2015; 2.713,1 mln per la "Treviglio - Brescia": 1.651,02 mln per il lotto 1 919,50 mln per il lotto 2 142,58 mln di fondi TEN - UE 143,22 mln per il nodo di Torino; 93,26 mln quota nazionale; 49,96 di fondi TEN Unione europea 118,64 mln per il nodo di Milano di fondi TEN Unione europea, quota nazionale e capitale privato 5 mln per la sezione 'Torino-Padova' di fondi TEN Unione europea 24 mln per la Sezione Ronchi Sud-Trieste di fondi TEN Unione europea 19,80 mln per la Sezione Transfrontaliera 'Trieste-Divaca' di fondi TEN Unione europea 27,09 mln per il nodo di Venezia di fondi TEN Unione europea e AP Venezia 10,32 per i nodi di Novara e Trieste di fondi TEN e quote di AP e capitali privati 42,11 mln per sistema fluviale di cui 5,01 di fondi TEN 3. 312,34 mln per gli studi per la Galleria di Base del Brennero: 172,83 mln di quota nazionale 139,51 mln di fondi TEN Unione europea; 1.199,38 mln per i lavori per la Galleria di Base del Brennero: 140 mln per il lotto 1 16 mln per il lotto 2 638 mln per il lotto 2 di cui 338 mln da Fondo A22 e 300 mln assegnati con Legge di stabilità per il 2013 321,30 mln dalla Legge di stabilità 2013 84,08 mln di fondi TEN Unione europea. Nel gennaio 2013 con delibera CIPE 5/2013 il valore del costo a vita intera del progetto aumenta a 4.865 mln per la parte italiana ed è approvato un lotto funzionale per 638 mln.	Publicati in GU	Basso	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	Target n. 1 - Tasso di occupazione	AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCOMAN- DAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013
139	Infrastrutture e sviluppo	Finanziamento delle infrastrutture mediante defiscalizzazione	1. Art. 18 L 183/2011; Art. 59 DL n.1/2012 (L 27/2012); 2. Art. 2 DL 83/2012 (L 134/2012); Art. 33, c. 1-3 DL 179/2012 (L 221/2012) 3. Art. 19, c. 3,4 DL 69/2013 (L n. 98/2013)	1. Cfr. misura 143 1. e 2 Cfr. misura 103 -PNR 2013 - Appendice -Aggiornamento Griglia 2012. 3. DL 69: riduzione da 500 a 200 mln dell'importo minimo di valore della singola opera quale requisito per il riconoscimento del credito d'imposta introdotto dal DL 179/2012; rimane confermato il carattere temporaneo e sperimentale della misura. Inoltre il termine inizialmente stabilito viene prolungato al 2016 precisando, anche, che detta agevolazione si applica alle opere di interesse strategico nazionale.	1 e 2. Senza effetti 3.DL 69: Senza effetti	1. Disposizioni da attuare: DL 1/2012, art. 59: co. 2 quater: previsto DM MEF di concerto con MIT modalità di calcolo e di accertamento extragettilo IVA per le società progetto opere portuali DELIBERA CIPE n. 1 del 18 febbraio 2013: direttiva in materia di attuazione delle misure di compensazione fiscale previste dall'articolo 18 della legge n. 183/2011. L'allegato 1 della delibera è stato, successivamente, integrato nella seduta dell'8 novembre 2013.	1 e 2. Provvedimenti primari pubblicato in GU DM in corso di istruttoria 3. DL 69: da agosto 2013	Medio	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
140	Infrastrutture e sviluppo	ANAS S.p.A.": da concessionario a concedente	1. Art. 36 (così come modificato da c.180,art. 1 L 228/2012) DL98/2011 (L 111/2011); Art. 11, c. 5 DL 216/2011 2. Art. 25, c. 1-4, 7-8, art. 27, c. 1 DL 69/2013 (L n. 98/2013)	1. Istituzione presso il MIT, dell'Agenzia per le infrastrutture stradali e autostradali (soppressa cfr. DL 69): ANAS S.p.a. trasferisce a Fintecna S.p.a. tutte le partecipazioni detenute anche in società regionali. L'art. 11, c.5 DL 216/2011 ha previsto la soppressione della stessa e il trasferimento al MIT, a decorrere dal 1° ottobre 2012 , delle attività e dei compiti già attribuiti alla medesima. Successivamente, con il decreto MIT 1 ottobre 2012, n. 341 si è provveduto all'istituzione della Struttura di vigilanza sulle concessionarie autostradali , cui sono state affidate le funzioni che inizialmente erano state affidate all'Agenzia. 2. DL 69: individuazione di personale per lo svolgimento da parte del MIT, in esito alla soppressione dell'Agenzia per le infrastrutture stradali ed autostradali, dell'attività di vigilanza sui concessionari. Anas deve versare entro 30 giugno 2013 al BS le entrate da canoni per sub-concessioni e relative a ottobre-dicembre 2012. Entrate saranno riassegnate a MIT per attività di vigilanza (cfr. misura 70);eventuale contenzioso e situazioni debitorie/creditorie di Anas relative a funzioni art.36,c. DL98 sono assunte da MIT; si posticipa la predisposizione del nuovo Statuto di ANAS dal 30 marzo 2013 al 30 novembre 2013 al fine di consentire una completa realizzazione degli interventi di riorganizzazione della Società in considerazione del trasferimento al MIT delle funzioni di vigilanza e di concedente. Contestualmente si dispone la ricostituzione del consiglio di amministrazione di ANAS a decorrere dall'approvazione del bilancio 2012.	1. Senza effetti 2. DL 69: Solo per BS previste maggiori spese correnti per 15,5 mln nel 2013 e 17 mln a decorrere dal 2014; previste maggiori entrate per 15,5 mln nel 2013 e 17,7 mln a decorrere dal 2014.	1. I commi 6 e 9 dell'art. 36 del DL 98/2011 prevedono, - la sottoscrizione, entro il 30 giugno 2013, della nuova convenzione MIT-Anas, da approvarsi con DI MIT-MEF. La data del 30 giugno 2013 non è stata aggiornata agli adeguamenti normativi nel frattempo intervenuti. - L'approvazione con DI MEF-MIT 9 agosto 2013 del nuovo statuto dell'ANAS. 2. DL 69: previsto DPCM per individuazione unità di personale	1. Pubblicati in GU 2. DL 69: da agosto 2013	Medio	Racc. n. 1 - Riduzione del debito	AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo
141	Infrastrutture e sviluppo	POIn Attrattori culturali, naturali e turismo	1. Rafforzamento della qualità e dell'offerta turistico-culturale delle Regioni convergenza. Dal 2013 MIBACT è Organismo Intermedio per attuazione dei 371 mln dell'Asse I e di 24 mln dell'Asse II. 2. POIn attua il "Grande progetto Pompei", approvato con decisione comunitaria n. C (2012) 2154 del 29 marzo 2012. Il progetto si avvale dell'Intesa Interistituzionale Legalità e Sicurezza (gennaio 2012), con il relativo Protocollo (aprile 2012) 2. DL 91: Attuazione del Grande Progetto Pompei con la nomina del Direttore generale di progetto, insieme ad una struttura di supporto; egli è preposto all'Unità "Grande Pompei". La figura del Direttore è a capo dell'unità Grande Pompei, appositamente costituita con autonomia amministrativa e contabile per approvazione del piano strategico di sviluppo delle aree e delle amministrazioni interessate dal piano di gestione del sito UNESCO. L 147: Disposizioni chiarificatrici di quanto disposto dal DL 91 su direttore generale e il vice direttore generale del progetto Pompei sul loro trattamento economico.	1. A seguito riprogrammazione del POIn del 2013, l'Asse II del POIn "Attrattori culturali" ammonta a 371 mln comprensivi del Grande progetto Pompei che vale 105 mln tra risorse UE e nazionali. 2. DL 91: per il Progetto previste per il BS maggiori spese per 0,2 mln nel 2013, 0,8 mln (0,7 mln per la PA) dal 2014 al 2016. L 147: Senza effetti	1. Riprogrammazione del POIn secondo indirizzi Piano Azione Coesione (2013); impegno finanziario per oltre 210 mln e attivazione bandi per 92 interventi in aree di attrazione culturale (DSG MIBACT 2 agosto e 15 ottobre 2013). Per il Grande progetto Pompei sono in corso cantieri e pubblicati diversi bandi europei per 60 mln.. 2. DL 91: Previsti 3 DPCM per nomina del Direttore generale di progetto e il vice (in corso di adozione) e di definizione indennità, nonché per la costituzione della struttura di supporto (entro 12 mesi)	1. Operativo 2. DL 91: da ottobre 2013 L 147: in vigore da gennaio 2014	Basso	Racc. n. 2 - Pareggio di bilancio, efficienza della spesa pubblica e fondi strutturali	Target n. 1 - Tasso di occupazione	AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo

	MISURA	RIFERIMENTI NORMATIVI	DESCRIZIONE DELLA MISURA	IMPATTO SUL BILANCIO PUBBLICO	PROVVEDIMENTI ATTUATIVI	STATO DEI PROVVEDIMENTI	RISCHIO DI NON ATTUA- ZIONE	RACCOMAN- DAZIONI 2013	TARGET UE 2020	ANNUAL GROWTH SURVEY 2013	
142	Infrastrutture e sviluppo	Trasporto pubblico locale	Art. 32 c.7 L 111/2011 DM 56/2012, dell'ere CIPE 22/2012 24/2012 26/2012 84/2012 dm 405/2012 di revoca e delibera CIPE 127/2012 Art. 33 c.3 L 183/2011 Delibere CIPE: 60/2010, 106/2009, 105/2009, 100/2009, 99/2009, 75/2009, 74/2009, 73/2009, 57/2009, 56/2009, 40/2009, 52/2008, 13/2008, 12/2008, 92/2007, 91/2007, 16/2007, 112/2006, 111/2006, 89/2005.	1. Metropolitana Napoli 2. Sistema filotranviario a supporto del trasporto pubblico locale 3. Metropolitana Milano (Linea M4 inserita nella mis. 74 PNR 2014 (Sblocca cantieri)) 4. Metropolitana e nodo di Torino (Rebaudengo) 5. Metropolitana Roma 6. Sistema metropolitano Bari 7. Sistema metropolitano Catania 8. completamento metropolitana di Brescia I <i>tranche</i> e II <i>tranche</i>	L'ammontare complessivo per il periodo 2012-2017 è di 1.567,43 mln. Nel conteggio per la metropolitana di Milano bisognerà aggiungere anche 700 mln provenienti da risorse private per arrivare così a un quota totale di 2.267,43 mln		Basso	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	Target n. 1 - Tasso di occupazione	AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo	
143	Infrastrutture e sviluppo	Misure per favorire lo sviluppo dei porti	1. L 183/2011 Art. 18, c. 1, let.b) e c. 2-bis e Art. 21; DL n. 83/2012 cvt. in L n. 134/2012 - Art. 14 e 15 2. DL 69/2013 cvt. in L n. 98/2013 - Art. 22, c. 2.3 L 147/2013 - Art. 1, cc. 107-108 DL 145/2013 cvt. in L n. 9/2014 - Art. 13, cc. 4,5,6,7	1. L 183: il versamento dell'IVA può essere assolto mediante compensazione con il contributo pubblico a fondo perduto, nonché, limitatamente alle grandi infrastrutture portuali, per un periodo non superiore ai 15 anni, con il 25% dell'incremento del gettito di IVA relativa alle operazioni di importazione riconducibili all'infrastruttura oggetto dell'intervento. Per il 2012, può essere disposto, ad integrazione delle risorse rivenienti dalla revoca dei finanziamenti, l'utilizzo delle risorse del Fondo per infrastrutture portuali. DL 83: Autonomia finanziaria dei porti mediante istituzione del Fondo per il finanziamento di opere e infrastrutture portuali. Il Fondo è alimentato da una somma corrispondente all'1 per cento del gettito IVA sull'importazione delle merci introdotte nel territorio nazionale per il tramite di ciascun porto. Ampliamento delle possibilità di revoca dei fondi trasferiti o assegnati alle autorità portuali e contestuale destinazione delle predette risorse alla realizzazione degli investimenti di cui art. 2, c. 2-novies del DL n. 225/2010. 2. DL 69: Consente alle Autorità portuali di apportare variazioni alle tasse di ancoraggio e portuale; modifica gli interventi originariamente previsti per essere finanziati da Fondo per il finanziamento di opere e infrastrutture portuali; il limite annuo di finanziamento del Fondo passa da 70 mln a 90mln. L 147: rifinanziamento del Fondo per le esigenze di funzionamento e per l'esercizio dei compiti di vigilanza e controllo in materia di sicurezza delle navi e delle strutture portuali, svolti dalle Capitanerie di porto. DL 145: si prevede che le risorse revocate e non utilizzate tra quelle previste per interventi infrastrutturali siano destinate alla realizzazione di interventi immediatamente cantierabili finalizzati al miglioramento della competitività dei porti italiani, e a rendere più efficiente il trasferimento ferroviario e modale all'interno dei sistemi portuali. Prevista procedura per revoca e riassegnazione delle risorse coinvolgendo il CIPE.	1. L183: Senza effetti DL 83: In termini di SNF, la misura comporta oneri per 70 mln di euro a partire dal 2012; in termini di indebitamento l'onere di 70 mln decorre dal 2015 (10 mln nel 2012; 30 nel 2013 e 50 mln nel 2014). 2. DL 69: Maggiori oneri per 20 anni a decorrere da 2013 in termini di BS (che si aggiungono ai 70 mln stanziati in capitolo MIT) ; in termini di PA, 5mln nel 2014, 10 per 2015. L 147: Autorizzate spese di natura corrente pari a 1,5 mln annui a decorrere dal 2014. Previste maggiori spese in conto capitale per 0,5 mln nel 2014 e 14 mln annui dal 2015 al 2020. DL 145: Senza effetti	1. DI MIT- MEF 13 febbraio 2014 (in attuazione art. 14 C. 2 DL 83): quantificazione e riparto del gettito Iva e accise riscosso nei porti e interporti, pari all'uno per cento del gettito da destinare al fondo per interventi infrastrutturali nei porti 2. DL 145: Previsto DI MIT-MEF per individuare le disponibilità derivanti dalle revocche di finanziamenti per infrastrutture strategiche non avviate (art. 13, c.4).	1. DL 83: da agosto 2012 2. DL 69: da agosto 2013 L 147: da gennaio 2014 DL 145: in vigore da febbraio 2014	Medio	Racc. n. 6 - Concorrenza, semplificazione e riforma della giustizia	Target n. 1 - Tasso di occupazione	AGS n. 3 - Promuovere la crescita e la competitività nel breve e nel lungo periodo